

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. _____ del _____

OGGETTO: Rimodulazione del progetto esecutivo relativo alla D.G.R. n. 861 del 19/12/2017: Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67 - Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase" - Importo complessivo Finanziamento € 20.909.230,00 IVA inclusa- Progetto esecutivo inerente alla Scheda di Finanziamento n. 8 "Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale" - Importo complessivo Scheda: € 888.370,00 IVA inclusa - Importo complessivo rimodulato € 658.273,54 Iva Esclusa pari a € 803.093,71 Iva Inclusa.

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC INGEGNERIA CLINICA

Centro di Costo: BD02 L'Estensore: IRENE AMELIA TEDESCO Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

Il Responsabile del Procedimento	UOC INGEGNERIA CLINICA	DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Ing. SILVIA SERGIO	Ing. SILVIA SERGIO	Ing. PAOLA BRAZZODURO

L'Atto non comporta impegno di spesa

Parere del Direttore Amministrativo Dr. Francesco Quagliariello		
Favorevole		(con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole

Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino		
Favorevole		(con motivazioni allegate al presente atto) Non favorevole

Il presente provvedimento si compone di n.87 pagine di cui n. 82 pagine di allegati	Il Direttore Generale Dr. Giuseppe Quintavalle	
---	--	----------------------

IL DIRETTORE DELLA UOC INGEGNERIA CLINICA

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 del 1° gennaio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a far data dal 1° gennaio 2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31/12/2015 e dal DCA n. 606 del 30/12/2015;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio 10 gennaio 2025, n. T00006 con il quale è stato nominato Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il dott. Giuseppe Quintavalle;

nelle more della sua completa attuazione che avverrà con opportuna gradualità, l'atto di autonomia aziendale, adottato con Deliberazione n. 377 del 04/04/2025, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 maggio 2025, n. 296 e pubblicata sul BURL m. 38 del 13/05/2025;

VISTA la Deliberazione n. 138 del 25/02/2025 avente ad oggetto: "Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi", con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;

PREMESSO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 861 del 19/12/2017 avente per oggetto: "Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase", è stato assegnato alla ASL Roma 1 l'importo di € 20.909.230,00 (IVA Inclusa);

con Determinazione Regionale n. G02560 del 10/03/2021 la Regione Lazio ha autorizzato all'utilizzo dei fondi richiesti per la Scheda di Finanziamento n. 8, avente ad oggetto "Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale" era stato destinato un importo complessivo di € 728.172,13 IVA esclusa, pari a € 887.370,00 IVA Inclusa, per l'acquisizione di arredi e attrezzature sanitarie necessarie per il rinnovamento tecnologico;

VISTO il quadro economico approvato dalla Determinazione Regionale n. G02560 del 10/03/2021 di seguito riportato:

QUADRO ECONOMICO			
A) LAVORI A BASE D'APPALTO			
Opere edili e impianti	€ 0,00		
Arredi/Attrezzature	€ 728.172,13		
Oneri della sicurezza	€ 0,00		
Totale A) Lavori a base d'appalto			€ 728.172,13
B) SOMME A DISPOSIZIONE			
C)			
Spese tecniche i.c.	€ 0,00		
IVA	€160.197,87		
Imprevisti i.c.	€ 0,00		
Totale B) Somme a disposizione			€ 160.197,87
TOTALE A) + B)			€ 888.370,00

ATTESO che il Presidio Oftalmico è stato oggetto di importanti opere di ristrutturazioni e adeguamento sismico nelle quali inizialmente era prevista la realizzazione del sito di risonanza magnetica per il quale si intendeva acquisire un'apparecchiatura con il suddetto finanziamento;

l'acquisizione della RMN non è stata portata a termine in quanto il suddetto intervento di edilizia sanitaria è andato incontro a delle varianti che hanno visto stralciato la realizzazione tecnico impiantistica del sito di risonanza magnetica non più realizzato;

EVIDENZIATO che la stima del costo della sola apparecchiatura inserita nel progetto esecutivo su indicato non è più attuabile alla data odierna dal punto di vista economico;

lo stato di vetustà ed obsolescenza tecnologica delle apparecchiature elettromedicali ad oggi un uso presso il Blocco Operatorio, il Pronto Soccorso e gli Ambulatori del Presidio Oftalmico;

CONSIDERATO che dell'importo sopra indicato sono stati acquisiti arredi ed attrezzature elettromedicali per un importo totale di € 85.276,29 Iva Inclusa, con un residuo non ancora impegnato di € 1.350,54 Iva Inclusa per arredi e di € 801.446,17 Iva Inclusa per attrezzature elettromedicali;

RITENUTO pertanto necessario inoltrare formale richiesta alla Regione Lazio di rimodulazione della quota parte ad oggi non utilizzata in oggetto per un importo complessivo di € 803.093,71 Iva inclusa ad invariazione del quadro economico approvato nella forma e nel contenuto, come di seguito riportato;

QUADRO ECONOMICO			
D) LAVORI A BASE D'APPALTO			
Opere edili e impianti	€ 0,00		
Arredi/Attrezzature	€ 658.273,54		
Oneri della sicurezza	€ 0,00		
Totale A) Lavori a base d'appalto			€ 658.273,54
E) SOMME A DISPOSIZIONE			
F)			
Spese tecniche i.c.	€ 0,00		
IVA	€ 144.820,18		
Imprevisti i.c.	€ 0,00		
Totale B) Somme a disposizione			€ 144.820,18
TOTALE A) + B)			€ 803.093,71

ATTESTATO che il presente provvedimento a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

1. **di approvare** la rimodulazione del contenuto delle attrezzature di nuova acquisizione descritte nel progetto esecutivo allegato, quale parte integrale e sostanziale alla presente deliberazione (**Allegato 1**), comprendente il progetto tecnico comprendente gli allegati tecnici ed amministrativi necessari all'espletamento delle procedure di gara per l'acquisizione di arredi e attrezzature sanitarie, relativo alla D.G.R. n. 861 del 19/12/2017 avente per oggetto: Rimodulazione del progetto esecutivo relativo alla D.G.R. n. 861 del 19/12/2017: *"Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase" - Importo complessivo Finanziamento € 20.909.230,00 IVA inclusa- Progetto esecutivo inerente alla Scheda di Finanziamento n. 8 "Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale" – Importo complessivo Scheda: € 888.370,00 IVA inclusa – Importo complessivo rimodulato € 658.273,54 Iva Esclusa pari a € 803.093,71 Iva Inclusa".*
2. **di inviare** il presente provvedimento alla Regione Lazio al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni a procedere;
3. **di confermare**, ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 con riferimento alle prestazioni in oggetto, l'Ing. Silvia Sergio, Direttore della UOC Ingegneria Clinica, quale Responsabile unico del progetto – RUP;
4. **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Silvia Sergio
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore
UOC Ingegneria Clinica
Ing. Silvia Sergio
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
FIRMATO DIGITALMENTE

IL DIRETTORE GENERALE

IN VIRTU' dei poteri previsti:

- dall'art. 3 del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii;
- dall'art. 8 della L.R. n. 18/1994 e ss.mm.ii;

nonché delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00006 del 10 gennaio 2025;

LETTA la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

PRESO ATTO che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio;

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto: *“Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase” - Importo complessivo Finanziamento € 20.909.230,00 IVA inclusa- Progetto esecutivo inerente alla Scheda di Finanziamento n. 8 “Ammodernamento tecnologico dell’Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale” – Importo complessivo Scheda: € 888.370,00 IVA inclusa – Importo complessivo rimodulato € 658.273,54 Iva Esclusa pari a € 803.093,71 Iva Inclusa.”* e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

5. **di approvare** la rimodulazione del contenuto delle attrezzature di nuova acquisizione descritte nel progetto esecutivo allegato, quale parte integrale e sostanziale alla presente deliberazione (**Allegato 1**), comprendente il progetto tecnico comprendente gli allegati tecnici ed amministrativi necessari all’espletamento delle procedure di gara per l’acquisizione di arredi e attrezzature sanitarie, relativo alla D.G.R. n. 861 del 19/12/2017 avente per oggetto: Rimodulazione del progetto esecutivo relativo alla D.G.R. n. 861 del 19/12/2017: *“Piano Decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex Art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67 – Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase” - Importo complessivo Finanziamento € 20.909.230,00 IVA inclusa- Progetto esecutivo inerente alla Scheda di Finanziamento n. 8 “Ammodernamento tecnologico dell’Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale” – Importo complessivo Scheda: € 888.370,00 IVA inclusa – Importo complessivo rimodulato € 658.273,54 Iva Esclusa pari a € 803.093,71 Iva Inclusa.*
6. **di inviare** il presente provvedimento alla Regione Lazio al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni a procedere;
7. **di confermare**, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. n. 36/2023 con riferimento alle prestazioni in oggetto, l’Ing. Silvia Sergio, Direttore della UOC Ingegneria Clinica, quale Responsabile unico del progetto – RUP;
8. **di disporre** che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell’Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell’art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alle finalità di pubblicazione.

Il Direttore della Struttura proponente provvederà all’attuazione della presente deliberazione curandone altresì la relativa trasmissione agli uffici/organi rispettivamente interessati.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE

ASL ROMA 1
PRESIDI OSPEDALIERI E TERRITORIALI

**RIMODULAZIONE PROGETTO ESECUTIVO PER L'UTILIZZAZIONE DEI FONDI
ASSEGNATI ALLA ASL ROMA 1 CON DELIBERA GIUNTA REGIONALE N. 861 DEL
19/12/2017, INERENTE AL PIANO DECENNALE IN MATERIA DI EDILIZIA SANITARIA
EX ART. 20, LEGGE 11 MARZO 1988, N. 67 – INVESTIMENTI IN EDILIZIA SANITARIA,
TERZA FASE, PER L'AMMODERNAMENTO E IL POTENZIAMENTO DELLE STRUTTURE
SANITARIE OSPEDALIERE E TERRITORIALI DELLA ASL ROMA 1**

SCHEDA DI FINANZIAMENTO N. 8
**“Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico
e dei Presidi di Salute Mentale”**

UOC INGEGNERIA CLINICA

Direttore Ing. Silvia Sergio

Ing. Irene Amelia Tedesco

INDICE:

- Finanziamento e Quadro Economico
- Relazione Sanitaria
- Elenco apparecchiature elettromedicali
- Caratteristiche Tecniche
- Computo Metrico e procedure di gara
- Capitolati speciali d'appalto
- Tempogrammi

FINANZIAMENTO E QUADRO ECONOMICO

FINANZIAMENTO E QUADRO ECONOMICO

Con la DGR 861 del 19/12/2017 la Regione Lazio ha assegnato complessivamente alla ASL Roma 1 un finanziamento di € 20.909.230,00 per il riammodernamento, la messa a norma, gli interventi di manutenzione straordinaria delle strutture Ospedaliere e Territoriali, nonché per l'acquisizione di attrezzature sanitarie, arredi e informatiche.

Il finanziamento assegnato con DGR 861/2017 è suddiviso in diversi *stralci* funzionali fra i quali, quello denominato *Stralcio I.A – Ammodernamento tecnologico dei Presidi Ospedalieri e Territoriali*, risulta essere ulteriormente articolato in n. 13 Schede di Finanziamento la cui suddivisione è effettuata in relazione agli specifici interventi da eseguire per la struttura oggetto dell'intervento stesso.

All'interno del suindicato *Stralcio I.A* della presente DGR, la **Scheda di Finanziamento n.8**, intitolata **"Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale"** si caratterizza per la destinazione dell'importo di € 888.370,00 IVA inclusa per l'acquisizione di arredi ed attrezzature sanitarie necessarie all'ammodernamento tecnologico e l'implementazione delle attività sanitarie erogate nel Presidio.

Il quadro economico originariamente previsto dalla Scheda n. 8, approvato con DGR 861/2017, risultava il seguente:

QUADRO ECONOMICO		
A) LAVORI A BASE D'APPALTO		
Opere edili e impianti	€ 0,00	
Arredi/Attrezzature	€ 728.172,13	
Oneri della sicurezza	€ 0,00	
Totale A) Lavori a base d'appalto		
B) SOMME A DISPOSIZIONE		
C)		
Spese tecniche i.c.	€ 0,00	
IVA	€160.197,87	
Imprevisti i.c.	€ 0,00	
Totale B) Somme a disposizione		
TOTALE A) + B)		€ 888.370,00

Considerando che allo stato attuale sono stati aggiudicate forniture sia di Attrezzature che di Arredi come di seguito riportato:

Importo Finanziamento assegnato ed approvato:	€ 888.370,00
Importo Impregnato per acquisti Arredi/Attrezzature:	€ 85.276,29
Importo residuo del finanziamento da rimodulare:	€ 803.093,71

Considerando che le esigenze relative all'acquisizione di arredi sono state soddisfatte, si riporta di seguito il quadro economico aggiornato:

QUADRO ECONOMICO			
D) LAVORI A BASE D'APPALTO			
Opere edili e impianti	€ 0,00		
Arredi/Attrezzature	€ 658.273,54		
Oneri della sicurezza	€ 0,00		
Totale A) Lavori a base d'appalto			€ 658.273,54
E) SOMME A DISPOSIZIONE			
F)			
Spese tecniche i.c.	€ 0,00		
IVA	€ 144.820,18		
Imprevisti i.c.	€ 0,00		
Totale B) Somme a disposizione			€ 144.820,18
TOTALE A) + B)			€ 803.093,71

RELAZIONE SANITARIA



RELAZIONE SANITARIA

D.G.R. 861 DEL 19/12/2017

“Piano decennale in Materia di Edilizia Sanitaria ex art. 20, Legge 11 Marzo 1988, n. 67- Investimenti in Edilizia Sanitaria, Terza Fase”

RIMODULAZIONE SCHEDA DI FINANZIAMENTO N.8

**“AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO DELL’OSPEDALE OFTALMICO E DEI
PRESIDI DI SALUTE MENTALE”**

RELAZIONE SANITARIA

La presente RELAZIONE SANITARIA è parte integrante del *Progetto esecutivo* per l'utilizzazione dei fondi regionali assegnati con DGR 861/2017, che prevede l'attribuzione, per la ASL Roma 1, di un importo complessivo pari a € 20.90.230,00 IVA inclusa per l'ammodernamento, la messa a norma, gli interventi di manutenzione e l'acquisizione di apparecchiature elettromedicali, arredi e attrezzature informatiche necessari ai Presidi Ospedalieri e Territoriali.

Tale DGR è suddivisa in n. 13 *Schede di Finanziamento*, ognuna delle quali è dedicata ad una particolare Struttura Ospedaliera, Territoriale o complesso di strutture sanitarie per le quali sono assegnati importi specifici in funzione della tipologia di intervento necessario.

In particolare la Scheda di Finanziamento n. 8, avente ad oggetto "Ammodernamento tecnologico dell'Ospedale Oftalmico e dei Presidi di Salute Mentale", prevede l'assegnazione dei fondi per la riqualificazione e il rafforzamento delle attività sanitarie erogate all'interno della rete territoriale di riferimento.

Il Presidio è stato oggetto di un'importante ristrutturazione per adeguamento anti sismico che ha avuto avvio nel 2007 ed è terminata a maggio del 2025. I lavori di consolidamento hanno interessato anche il piano seminterrato del Corpo B originariamente non coinvolto, ed in particolare l'Area Diagnostica – Radiologica con l'installazione di un Telecomandato e una TAC acquisita con i Fondi PNRR e un'apparecchiatura per la densitometria ossea.

Nel progetto originario, inoltre era previsto la realizzazione di un nuovo sito di Risonanza Magnetica che per motivi tecnico economici non è stato potuto portare a termine, il costo della sola apparecchiatura, inizialmente prevista nella presente scheda oggetto di rimodulazione, non è più attuabile alla data odierna in dal punto di vista economico e inoltre non è pensabile installare una RMN senza una progettazione dedicata.

In linea con l'oggetto della scheda al fine di dar seguito all'ammodernamento tecnologico del presidio, di prioritaria importanza risultano essere le acquisizioni di apparecchiature elettromedicali utilizzate nel blocco operatorio, negli ambulatori e nel pronto soccorso oftalmico al fine di mantenere uno standard elevato delle prestazioni. Con la riapertura del Presidio Oftalmico alla popolazione che ha visto l'allestimento di n. 2 nuove sale operatorie e la realizzazione dei nuovi ambulatori diagnostici appare necessario e improrogabile l'aggiornamento tecnologico del parco elettromedicale anche dei reparti già esistenti che ad oggi è divenuto vetusto ed obsoleto per riqualificare e migliorare i servizi.

In particolare è necessario intervenire sia sul Blocco Operatorio già esistente, con la sostituzione delle lampade scialitiche e delle poltrone operatorie acquisite e collaudate da oltre un decennio, che

sull'ambulatorio di Retina Medica e del Pronto Soccorso dove sono utilizzati dei sistemi laser che risultano ormai obsoleti.

Il presente progetto rimodulato riguarda inoltre la sostituzione di ulteriori criticità legate alla vetustà tecnologica, le cui nuove acquisizioni sono fondamentali per garantire un servizio più efficiente e continuativo, per il dettaglio delle apparecchiature da sostituire si rimanda alle schede tecniche di progetto.

Il presente piano di acquisizione è stato definito in linea con gli indirizzi strategici aziendali al fine di migliorare l'accessibilità ai servizi, ottimizzare i processi per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia delle prestazioni.

Il RUP

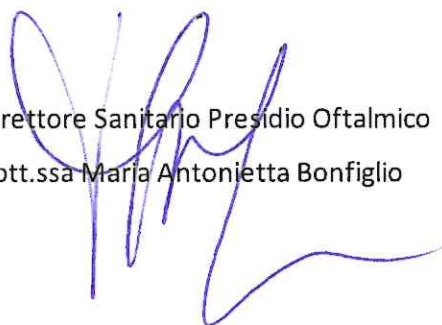
Ing, Silvia Sergio

Silvia Sergio

Firmato digitalmente
da: SILVIA SERGIO
Organizzazione: ASL
ROMA 1/13664791004
Data: 11/11/2025
22:55:11

Il Direttore Sanitario Presidio Oftalmico

Dott.ssa Maria Antonietta Bonfiglio



Il Direttore Sanitario Aziendale

Dott. Gennaro D'Agostino

Firmato digitalmente da: GENNARO
D'AGOSTINO
Organizzazione: ASL ROMA 1/13664791004
Data: 10/11/2025 11:08:49

ELENCO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

ELENCO APPARECCHIATURE ELETTROMEDICALI

Descrizione Apparecchiatura	Quantità	Reparto di assegnazione
Lampada scialitica con satellite	4	Blocco Operatorio
Poltrone operatorie	4	Blocco Operatorio
Ecografo oculistico	2	Ambulatorio Cornea e Chirurgia Ambulatoriale
Microscopio Endoteliale	1	Ambulatorio Cornea
Laser per fotocoagulazione retinica	2	Retina Medica e Pronto Soccorso
Yag Laser	1	Pronto Soccorso
Tomografo a coerenza ottica	1	Ambulatorio
Lampada a Fessura	5	Vari Ambulatori
Integrazioni Biometri	3	Preospedalizzazione
Perimetro computerizzato	1	Ortottica
Elettrocardiografo 12 derivazioni	5	Degenza e Preospedalizzazione
Monitor Defibrillatore	5	Blocco Operatorio, Radiologia
Defibrillatore automatico	5	Vari Ambulatori
Autoclave	1	Pronto Soccorso
Frigorifero	8	Blocco Operatorio, Radiologia, Ambulatori
Proiettori Monitor	2	Ambulatori
Frontifocometro	1	Ambulatorio
Oftalmoscopio	2	Ambulatorio
Cassetta porta lenti completa di occhiali	1	Ortottica

CARATTERISTICHE TECNICHE

CARATTERISTICHE APPARECCHIATURE

Lampade Scialitiche: quantità 4

Lampada chirurgica con corpo centrale e satellite compatte, in grado di garantire diverse configurazioni per agevolare i flussi di lavoro all'interno della sala.

Requisiti tecnici minimi:

- Sistema di illuminazione a LED in grado di garantire un'intensità di luce circa da 16K ÷ 160K lux;
- La temperatura del colore della luce deve essere regolabile nel range di circa 3000÷5000 Kelvin sia automaticamente in step predefiniti che in continuo;
- Il campo luminoso deve essere regolabile e garantire un'area nel range di circa 140÷300 mm, la regolazione deve essere sia automatica in step predefiniti che in continuo;
- Resa cromatica ≥ 95
- Comandi touch per gestire le regolazioni dell'illuminazione e dell'area del campo operatorio;
- Manipoli sterilizzabili;
- Maniglie laterali per consentire una facile movimentazione delle cupole;
- Possibilità di integrazione della telecamera 4K

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Poltrone Operatorie: quantità 4

Poltrone Operatorie dedicate ad interventi per chirurgia Oftalmica.

Requisiti tecnici minimi:

- Poggiatesta dedicato ad interventi di oftalmologia;
- Pulsantiera in grado di registrare delle posizioni, almeno 3;
- Pedaliera per consentire movimentazione della poltrona;
- Movimento elettronico e meccanico;
- Funzionamento a alimentazione elettrica in continua o con l'ausilio di batterie (in questo caso fornire caricatore e seconda batteria di backup);
- Poltrona operatoria in grado di assumere la posizione di trendelemburg;
- Possibilità di movimentazione indipendente dello schienale;
- Possibilità di avere una movimentazione da pavimento compresa tra circa 50-90 cm
- Presenza di ruote per facilitare lo spostamento, almeno due in grado di ruotare di 360°
- Carico massimo paziente circa 180 Kg;

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Ecografo Oculistico: quantità 2

Ecoftalmografo compatto con touch screen o da mouse in grado di eseguire scansioni ecografiche in modalità B-scan per la diagnosi e la misurazione dei segmenti anteriori e posteriori dell'occhio.

Requisiti tecnici minimi:

- Dotazione minima dei seguenti trasduttori:
 - ✓ n.1 Sonde B-scan indicativamente da 15 MHz;
- Registrazione digitale di filmati ecografici
- Guadagno variabile indicativamente fino a 110 dB
- Range Dinamico regolabile indicativamente da circa 25 a 90 dB
- Angolo di esplorazione indicativamente 50°
- Profondità di esplorazione almeno fino a 60 mm
- Distanza focale circa 24 mm;
- Profondità di fuoco indicativamente 12 mm
- Risoluzione assiale indicativamente 110 micron
- Risoluzione laterale indicativamente 400 micron
- 256 livelli di grigio
- Dotato di sistema di regolamento del guadagno
- Connessione dello strumento al server PACS aziendale tramite protocollo DICOM o tecnologia alternativa che consenta il collegamento anche con la cartella informatizzata;
- Zoom o ingrandimento digitale di aree dell'immagine
- Collegamento con la cartella informatizzata

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Cavo per la Sonde B-scan.
- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Stampante B/N
- Dotato di pedale, stampante, mouse, carrello antiribaltamento;
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.

- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Microscopio endoteliale: quantità. 1

Microscopio in grado di analizzare lo strato profondo della cornea per studiarne la densità, la forma, le dimensioni e la vitalità delle cellule al fine di valutare l'acuità visiva e la trasparenza corneale.

Requisiti tecnici minimi:

- Microscopio speculare per analisi no-contact dell'endotelio corneale.
- Sistema di acquisizione ed elaborazioni immagini integrato
- Visualizzazione immagini su display preferibilmente touch screen con stampa dei risultati
- Allineamento automatico e preferibilmente anche manuale
- Analisi e Messa a fuoco automatiche
- Elevato fattore di ingrandimento (indicare valore)
- Sorgente di luce preferibilmente a Led
- Campo di acquisizione almeno 0,2x0,5mm
- Calcolo e visualizzazione di almeno i seguenti parametri numerici di analisi: densità cellulare (CD), numero di cellule selezionate, coefficiente di variazione delle aree (CV)
- visualizzazione di istogrammi relativi alla distribuzione delle aree (polimegatismo) e dei poligoni (pleomorfismo)
- Specificare eventuali altri parametri forniti a seguito di analisi ad esempio area media cellulare e SD, area minima e massima cellulare, coefficiente di esagonalità (HEX)
- Misura pachimetrica con accuratezza non inferiore ai 10 micron
- Connessione dello strumento al server PACS aziendale tramite protocollo DICOM o tecnologia alternativa che consenta il collegamento anche con la cartella informatizzata;
- Completo di tavolo ad elevazione elettrica

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;

- ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Laser per Fotocoagulazione retinica: quantità 2

Laser per fotocoagulazione retinica con lampada a fessura integrata

Requisiti tecnici minimi:

- Laser per fotocoagulazione retinica a 577 nm con circa 2 W di potenza massima al tessuto;
- Cavità di ultima generazione per massima efficienza di erogazione ed omogeneità dello spot sul tessuto;
- Impulso completamente regolabile in durata e potenza nelle varie modalità di emissione;
- Modalità di emissione spot singola, pulsata, continua, micropulsata o subliminale personalizzabile per trattamenti maculari sottosoglia;
- Disponibilità della massima varietà possibile di pattern;
- Possibilità dell'utente di modificare tutti i pattern in dimensione, numero di spot ed orientamento per personalizzarli al singolo trattamento;
- Possibilità di zoom in continua nel range almeno di 100÷400 µm;
- Presenza del laser di puntamento
- Sistema compatto ed ergonomico con lampada a fessura integrata con sorgente LED e ottiche integrate;
- Dotato di tavolo a sollevamento elettrico dedicato
- Dotazione di due occhiali filtranti per la specifica lunghezza d'onda.
- Dotato di pedale e di Joystick per l'utilizzo e la gestione del sistema;
- Dotato di monitor touch screen per la gestione e la definizione di tutti i parametri variabili;
- Dotato di stampante per la stampa di report;
- Connessione dello strumento al server PACS aziendale tramite protocollo DICOM o tecnologia alternativa che consenta il collegamento anche con la cartella informatizzata;
- Dotato di sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.

- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

YAG Laser: quantità 1

Laser per fotocoagulazione retinica con lampada a fessura integrata

Requisiti tecnici minimi:

- Sistema laser per capsulometria/iridotomia Q-switched, con lunghezza d'onda di 1064 nm
- Potenza di uscita sul piano corneale variabile, non inferiore a circa 1,5 W
- Energia regolabile indicativamente nel range da 0,2 a 10 mJ o superiore
- Impulsi singoli, multipli, burst, con durata regolabile
- Diametro dello spot indicativo di 8-10µm
- Elevata capacità di definizione e mantenimento del punto focale operativo (spot)
- Angolo di focalizzazione di circa 16°
- Possibilità di regolazione della potenza del raggio di trattamento
- Completo di lampada a fessura binoculare, preferibilmente con 5 ingrandimenti e non meno di 3,
- Regolabile in altezza con fonte luminosa e filtro di protezione per l'operatore dotato di joystick
- Sistema di autotest e controllo continuo delle principali funzionalità
- Sistemi attivi e passivi di sicurezza e di protezione per operatore e paziente, come anche l'accensione con chiave
- Sistema di raffreddamento della sorgente integrato
- Display di ampie dimensioni ed alta visibilità per la selezione e la visualizzazione contemporanea e continua dei principali parametri di trattamento
- Sistema di erogazione del fascio mediante pedale dedicato
- Interfaccia utente caratterizzata da semplice e intuitiva selezione di funzioni ed impostazioni e gestione dei menù
- Completo di tavolo a sollevamento elettrico
- Completo di due paia di occhiali di protezione e di ogni altro accessorio, nulla escluso, necessario al normale e corretto utilizzo (es. chiavi di sicurezza, manuali, cavi, ecc)
- Connessione dello strumento al server PACS aziendale tramite protocollo DICOM o tecnologia alternativa che consenta il collegamento anche con la cartella informatizzata;
- Dotato di sistemi di sicurezza previsti dalla normativa vigente

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;

- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Tomografo a Coerenza Ottica: quantità 1

Sistema in grado di diagnosticare patologie retiniche e neuropatie ottiche.

Requisiti tecnici minimi:

- Tomografo a coerenza ottica con analisi in frequenza (spectral-domain o swept source) in grado di acquisire e visualizzare immagini bi e tridimensionali della sezione retinica e del disco ottico
- Sistema combinato Scheimpflug + disco di placido da almeno 22 anelli
- Esame da almeno 25 immagini Scheimpflug a 100
- Telecamera a colori
- Software che permetta di acquisire almeno mappe di:
 - ✓ curvatura sagittale anteriore e posteriore
 - ✓ curvatura tangenziale anteriore e posteriore
 - ✓ altimetria anteriore e posteriore
 - ✓ spessore corneale
 - ✓ potere della superficie corneale anteriore e posteriore
 - ✓ potere totale preferibilmente calcolato tramite raytracing
 - ✓ profondità della camera anteriore
- Software avanzato che consenta analisi:
 - ✓ del glaucoma con valutazione profondità della camera e angolo irido-corneale
 - ✓ del cheratocono
 - ✓ Analisi altimetrica e aberrometrica di Zernike (anteriore e posteriore)
 - ✓ Analisi del fronte d'onda corneale
- Dotato di modulo pupillometria in grado di analizzare la pupilla in condizioni mesopiche, fotopiche, scotopiche e dinamiche
- Preferibilmente dotato di software in grado di analizzare le condizioni di dry eye quali:
 - ✓ - Meibomiografia
 - ✓ - NIBUT
 - ✓ - Staining limbare e congiuntivale
 - ✓ - Analisi dello strato lipidico
 - ✓ - Misurazione del menisco lacrimale
- Preferibilmente dotato di modulo software interno che consenta il calcolo IOL basato sulle tecniche di Ray Tracing utile in caso di cornee trattate, anomale o irregolari
- Connessione dello strumento al server PACS aziendale tramite protocollo DICOM o tecnologia alternativa che consenta il collegamento anche con la cartella informatizzata;

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Lampada a Fessura: quantità 5

Sistema dotato di lampada a fessura dotato di tonometro ad appianazione e tavolo portastrumento con altezza regolabile elettronicamente

Requisiti tecnici minimi:

- Microscopio binoculare con ingrandimenti compresi tra circa 6x e 30x;
- Larghezza fessura regolabile tra circa 0 e 12 mm;
- Diaframmi di apertura regolabile tra circa 0.3 e 12;
- Dotata di filtri tra cui blu cobalto, verde (rosso-privo), giallo, grigio
- Illuminazione a Led;
- Angolo di incidenza variabile
- Movimentazione tramite joystick;
- Mentoniera regolabile;

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Perimetro computerizzato; quantità 1

Sistema in grado di fare una valutazione automatica della visione periferica

Requisiti tecnici minimi:

- Sistema di monitoraggio: sguardo, tracciamento testa, macchia cieca
- Dotato di almeno 5 stimolazioni
- Perimetria secondo Goldman
- Sistema in grado di funzionare sia tramite programmi preimpostati che su programmi personalizzabili dall'operatore;
- Tra i programmi richiesti: di screening, di soglia, binoculari e monoculari di Esterman, di velocizzazione;
- Connessione dello strumento al server PACS aziendale tramite protocollo DICOM o tecnologia alternativa che consenta il collegamento anche con la cartella informatizzata;
- Completa la fornitura il tavolo porta strumento e la stampante

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Modulo Verion™ per Biometro Alcon: quantità 3

Implementazione tecnologica di n. 3 Biometri acquisiti dalla Asl Roma 1 con i moduli Verion per facilitare la programmazione chirurgica e l'esecuzione delle procedure in sala.

Requisiti tecnici minimi:

- Modulo Verion™ Digital Marker M&MID sistema guidato/display per microscopi chirurgici in uso presso il Presidio Oftalmico;
- Dotato di stativo per schermo Digital Marker M

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Elettrocardiografo: quantità 5

Sistema in grado di fare una valutazione automatica della visione periferica

Requisiti tecnici minimi:

- Acquisizione sia automatica che manuale di 12 derivazioni sia per adulti che pediatrici;
- Ampio display integrato, per la visualizzazione delle tracce selezionate, degli allarmi e di tutte le altre informazioni impostabili
- Dotato di carrello porta ECG, dotato di ruote piroettanti e con freno, munito di cestello e braccio reggi cavo;
- Software interpretativo in lingua italiana validato adulti e pediatrico su 12 derivazioni;
- Analisi delle aritmie con la possibilità di memorizzare gli eventi;
- Dotato di filtri (a titolo di esempio: rete, artefatti da movimenti, etc)
- Stampante integrata per la stampa su carta millimetrata (no dedicata);
- Velocità di stampa impostabile circa tra 5 e 50 mm/s;
- Possibilità di funzionare anche a batteria (da considerare compresa nella fornitura)
- Presenza di allarmi per stato elettrodi e per stato batteria;
- Memorizzazione interna degli esami;
- Esportazione esami tramite rete;
- Connessione dello strumento al server PACS aziendale tramite protocollo DICOM o tecnologia alternativa che consenta il collegamento anche con la cartella informatizzata e alla cartella cardiologica;
- Dotata di tutti i cavi paziente

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;

- ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Monitor Defibrillatore: quantità 5

Requisiti tecnici minimi:

- Modalità di funzionamento manuale e semiautomatico;
- Impulso di defibrillazione a forma d'onda bifasica;
- Monitor LCD o TFT per la rappresentazione di segnali elettrofisiologici e parametri impostati;
- Ampia gamma di valori di energia selezionabili;
- Energia massima erogabile non inferiore a 200 J e di intensità progressivamente crescente fino a 360 J;
- Piastre adulti e pediatriche;
- Rilevazione ECG mediante 3/5 derivazioni;
- Autonomia della batteria pari indicativamente a 20 scariche alla massima energia oppure a 1 ora di monitoraggio;
- Alimentatore e caricabatteria integrati;
- Stampante termica integrata;
- Completo di:
 - ECG,
 - Pulsossimetria,
 - RESP,
 - Pressione non invasiva;
- Completo di funzione di pacing transcutaneo;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento (Cavo ECG riutilizzabile, Sensore SpO2 a clip riutilizzabile misura adulto, Bracciale NIBP, Cavo di alimentazione e altro necessario);
- Munito di carrello ergonomico per il trasporto con cestello porta oggetti e ruote antistatiche;

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Defibrillatore Semiautomatico: quantità 5

Requisiti tecnici minimi:

- Defibrillatore esterno automatico predisposto per un utilizzo pubblico da persone poco esperte;
- Utilizzabile ex legge 120/2001 e s.m.i;
- Modalità di funzionamento asincrona;
- Forma d'onda bifasica esponenziale troncata;
- Utilizzo per pazienti adulti e bambini;
- Compensazione automatica impedenza;
- Dimensioni circa pari a 10x30x30 (lxhxp) cm;
- Peso batterie incluse non superiore a circa 3 kg;
- Parametri monitorati: segnale ECG, eventi principali, livello batteria e stato di funzionamento defibrillatore;
- Dotato di indicatori a LED per la segnalazione degli parametri monitorati;
- Dotato di allarmi acustici e visivi;
- Dotato di almeno 1 kit di elettrodi monouso per adulti e n. 1 kit di elettrodi monouso pediatrici;
- Dotato di borsa e/o maniglia ergonomica per il trasporto;

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Autoclave porta singola a vapore 4 US – quantità: 1

Requisiti tecnici minimi:

- Tecnica di sterilizzazione con impiego di vapore ad alta temperatura e pressione a vuoto frazionato;
- Configurazione a porta singola con scorrimento verticale automatico e presenza di dispositivo di protezione anti-schiacciamento;
- riscaldamento elettrico con generatore di vapore integrato
- Capacità di carico pari a 4 u.s.
- Completa di compressore silenziato e sistema di separazione a due livelli;
- Coibentazione delle camere al fine di ridurre al minimo la dispersione del calore verso l'esterno;
- Dimensioni camera: circa pari 460x660x1000 mm;
- Gestione dei cicli di sterilizzazione mediante controllore elettronico programmabile;
- Dotata di almeno i seguenti programmi di sterilizzazione preimpostati:
 - 134 °C per materiali porosi,
 - 134 °C per strumentario chirurgico,
 - 121 °C per materiale in gomma;
- Raffreddamento scarico;
- Camera di sterilizzazione in acciaio inox;
- Dotata di impianto di trattamento dell'acqua mediante osmosi inversa, completo di serbatoio e gruppo rilancio;
- Completa di addolcitore dell'acqua;
- Circuito idraulico completamente in acciaio inox, dotato di raccordi a tenuta meccanica e tubi coibentati;
- Presenza di display di interfaccia grafica semplice e intuitiva per l'impostazione delle funzioni, l'indicazione della fase dei cicli e delle anomalie di funzionamento;
- Completo di stampante integrata per la documentazione del processo;
- Presenza di sistema di asciugatura;
- Presenza di indicatori per il controllo della temperatura e della pressione all'interno della camera;
- Presenza di dispositivi di sicurezza, tra cui:
 - valvola di sicurezza,
 - sistema di inibizione dell'apertura della porta in condizioni di pressione/vuoto della camera;
 - sistema di inibizione dei cicli di sterilizzazione in condizioni di porte aperte;
 - dispositivo per l'apertura in sicurezza delle porte in caso di guasto o blocco del sistema di controllo,
 - sistema di controllo del livello dell'acqua;
- Carico e scarico automatizzati;
- Comprensivo di n. 2 cestelli di carico;
- Convalidata secondo UNI EN 17665-1:2007 alla consegna ed installazione;
- Alimentazione elettrica 380 V trifase;
- Completa di ogni accessorio per il normale e corretto utilizzo nessuno escluso;
- Elevata ergonomia per l'utilizzo e agevole accesso per la manutenzione e per la sanificazione;
- Produttore di aria compressa di adeguate dimensioni e capacità con caratteristiche di rumorosità idonee per l'utilizzo in ambiente di lavoro oggetto di installazione;

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Frigoriferi– quantità:

- ✓ 3 Frigoriferi da circa 500l
- ✓ 3 Frigoriferi di circa 110l
- ✓ 2 Frigoriferi di circa 50 l

Requisiti tecnici minimi:

- Dotato di 4 ruote per facilitarne gli spostamenti, di cui n. 2 provviste di sistema di blocco;
- Struttura portante in lamiera zincata preverniciata di spessore non inferiore a 60 mm in modo da ottenere una coibentazione ottimale;
- Camera interna completamente in acciaio inox con angoli arrotondati, tale da facilitare le operazioni di sanificazione;
- N. 1 porta a vetro, antiappannante con guarnizione magnetica, maniglia ergonomica e serratura a chiave;
- Range di temperatura: almeno pari a $[+2 \div +8]$ °C circa;
- Sistema di regolazione e controllo dei principali parametri di esercizio temperatura;
- Accensione/spengimento protetto da password;
- Sistema di controllo a microprocessore dotato di comandi per impostazione dei principali parametri di esercizio e dei sistemi di allarme e di uscita USB (o simili) per agevole trasferimento dei dati di servizio; In particolare tale sistema deve essere dotato almeno dei seguenti allarmi:
 - Allarme di massima e minima temperatura;
 - Compressore On-Off;
 - Pulizia condensatore;
 - Mancanza tensione-assenza alimentazione;
 - Malfunzionamento e sonde guaste;
- Sistema di refrigerazione da compressore ermetico sigillato;
- Condensatore di aria ventilato;
- Sistema di sbrinamento di tipo automatico;
- Evaporatore interno statico e ventilato;
- Display luminoso integrato per la visualizzazione delle condizioni interne e dei segnali di errore/allarmi di tipo touch screen o dotato di tasti funzionali;
- Dotato di ripiani, preferibilmente in acciaio inox, con guide antiribaltamento e di facile sanificazione;
- Integrato con idoneo numero e tipo di sonde di controllo della temperatura;
- Illuminazione interna a LED con accensione automatica all'apertura della porta;
- Batteria tampone a ricarica automatica, con autonomia di almeno 12 ore;
- Completo di foro passante per inserimento di sonde esterne e per la predisposizione a sistemi di Datalogger;
- Presenza di contatto pulito per la remotizzazione degli allarmi;
- Utilizzo di gas privo di CFC nel rispetto della normativa vigente;
- Sistema dotato di allarmi acustici e visivi;
- Sistema completo di tutti gli accessori necessari per il corretto funzionamento;
- Alimentazione elettrica monofase 230 Vac, 50 Hz;
- Sistema interfacciabile con il sistema di tracciamento di sterilizzazione

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Oftalmoscopio indiretto: quantità 2

Requisiti tecnici minimi:

- Oftalmoscopio binoculare indiretto a caschetto (tipo Schepens) con illuminazione a LED,
- Filtri blu/red-free/diffusore
- 3 spot di diametri diversi,
- Lente HiMag™ con fattore di ingrandimento 1.6x per immagini stereoscopiche nitide
- Completo di batteria ricaricabile Slim e caricatore/alloggiamento a muro

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Monitor Proiettore: quantità 2

Requisiti tecnici minimi:

- Display LCD indicativamente di 27" pollici Full HD
- Dotato di telecomando per l'esame della vista.
- Dotato di diversi targhet visivi, lettere, numeri simboli
- Predisposizione attacco a parete.

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Frontifocometro: quantità 1

Sistema computerizzato per l'analisi delle lenti

Requisiti tecnici minimi:

- Sistema in grado di analizzare sia lenti classiche, comprese scure e a specchio, che lenti a contatto;
- Potere sferico $OD \sim \pm 25D$ e potere cilindrico $OD \sim \pm 10.00D$;
- Modalità di misurazione: Cilindro, Prisma
- Display LCD a colori di circa 5 pollici

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

Cassetta porta lenti: quantità 1

Cassetta porta lenti comprensiva di occhiali di prova

Requisiti tecnici minimi:

- Lenti da utilizzare durante gli esami del campo visivo

SERVIZI CONNESSI INCLUSI IN CONFIGURAZIONE MINIMA:

- Tutti gli accessori connessi al funzionamento del sistema.
- Consegna ed installazione,
- Smaltimento imballaggi,
- Collaudo;
- Formazione di tutto il personale utilizzatore;
- Periodo di garanzia non inferiore a 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzione preventive full-risk nel periodo di garanzia.
- Marcatura CE ai sensi del Regolamento 2017/745;
- Allegare dichiarazioni con:
 - ✓ Peso e dimensioni;
 - ✓ Caratteristiche degli accessori forniti in dotazione e opzionali;
 - ✓ Specificare ulteriori accessori forniti a corredo e opzionali con evidenza dei costi a noi riservati.

COMPUTO METRICO E PROCEDURE DI GARA

COMPUTO METRICO

Descrizione Apparecchiatura	Quantità	Importo Totale Iva Esclusa	Importo Totale Iva Inclusa
Lampada scialitica con satellite	4	30.000,00 €	36.600,00 €
Poltrone operatorie	4	72.000,00 €	87.840,00 €
Ecografo oculistico	2	60.000,00 €	73.200,00 €
Microscopio Endoteliale	1	20.000,00 €	24.400,00 €
Laser per fotocoagulazione retinica	2	130.000,00 €	158.600,00 €
Yag Laser	1	30.000,00 €	36.600,00 €
Tomografo a coerenza ottica	1	90.000,00 €	109.800,00 €
Lampada a Fessura	6	39.000,00 €	47.580,00 €
Integrazioni Biometri	3	45.000,00 €	54.900,00 €
Perimetro computerizzato	1	30.000,00 €	36.600,00 €
Elettrocardiografo 12 derivazioni	5	10.000,00 €	12.200,00 €
Monitor Defibrillatore	5	31.000,00 €	37.820,00 €
Defibrillatore automatico	5	10.000,00 €	12.200,00 €
Autoclave	1	32.000,00 €	39.040,00 €
Frigorifero	8	19.000,00 €	23.180,00 €
Proiettori Monitor	2	4.400,00 €	5.368,00 €
Frontifocometro	1	2.000,00 €	2.440,00 €
Oftalmoscopio	2	2.853,54 €	3.481,32 €
Cassetta porta lenti completa di occhiali	1	1.020,00 €	1.244,40 €

PROCEDURE DI ACQUISIZIONE

1. procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36, per l'acquisizione delle seguenti apparecchiature occorrenti Presidio Oftalmico della ASL Roma 1

- N. 2 Laser per Fotocoagulazione retinica
- N. 1 Laser YAG

2. Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36. per l'acquisizione delle seguenti apparecchiature occorrenti Presidio Oftalmico della ASL Roma 1

- N. 4 Lampada scialitica con satellite
- N.4 Poltrone operatorie
- N 2 Ecografo Oculistico
- N.1 Tomografo a coerenza ottica
- N.5 Lampada a Fessura
- N.3 Integrazioni Biometri
- N.1 Perimetro computerizzato
- N.5 Elettrocardiografo 12 derivazioni
- N.5 Monitor Defibrillatore
- N.5 Defibrillatore automatico
- N.1 Autoclave
- N.8 Frigorifero
- N.2 Proiettori Monitor
- N.1 Frontifocometro
- N.2 Oftalmoscopio
- N.1 Cassetta porta lenti completa di occhiali

CAPITOLATI SPECIALI D'APPALTO

**PROCEDURA DI GARA TRAMITE RdO SUL MePA PER LA FORNITURA DI N. 2 LASER PER
RETINOGRAFIA E N.1 YAG LASER OCCORRENTI AL P. OFTALMICO DELLA ASL ROMA 1**

LETTERA INVITO/CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto ha per oggetto l'affidamento, mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 36/2023, della fornitura di n. 2 laser per retinografia e n.1 yag laser occorrenti al P. Oftalmico della ASL Roma 1 (Committente) avente caratteristiche indicate nell'Allegato A e nel successivo Art. 2, comprensiva del servizio di manutenzione "full risk" del sistema stesso per la durata della garanzia dalla data di certificazione del collaudo tecnico – amministrativo, che verrà effettuato dal Servizio di Ingegneria Clinica e del materiale di consumo necessario all'esecuzione dei test.

Il bene deve essere fornito completo di ogni accessorio occorrente per renderlo pienamente funzionante e idoneo all'uso cui è destinato, nonché dotato di una quantità di materiali di consumo adeguata (se necessario) a consentirne la messa in funzione ed il collaudo funzionale.

Tutti i beni devono essere installati a spese dell'Aggiudicatario presso i luoghi di utilizzo o comunque indicati dal Committente, l'indicazione può avvenire anche in corso di fornitura, senza che l'aggiudicatario possa per questo pretendere ulteriori compensi e/o indennizzi.

L'importo complessivo a base di gara della fornitura (compresi i relativi lavori di installazione e eventuali oneri accessori, nulla escluso) ammonta complessivamente a **154.000,00 € IVA esclusa** (centocinquattaquattromila/00 euro) IVA esclusa pari a **187.880,00 € IVA 22% inclusa** ed è suddiviso in lotti funzionali come di seguito indicato:

Lotto	Descrizione	Importo totale a base di gara (IVA esclusa)	Importo totale a base di gara (IVA 22% inclusa)
1	Fornitura di n. 2 laser per fotocoagulazione retinica – CIG: _____	130.000,00 €	158.600,00 €
2	Fornitura di n.1 Yag laser – CIG: _____	30.000,00 €	36.600,00 €

Le apparecchiature oggetto di offerta dovranno rispondere, pena esclusione, alle caratteristiche minime riportate nell'Allegato A. Tali specifiche tecniche o sono possedute puntualmente oppure è possibile presentare un prodotto di caratteristiche funzionali equivalenti comprensivo di una relazione tecnica che, evidenziando le differenze, confermi l'equivalenza funzionale secondo quanto indicato nell'Allegato II.5 del D.Lgs. 36/2023 – Specifiche tecniche ed etichettature.

I concorrenti sono tenuti a compilare le schede riepilogative delle caratteristiche tecniche minime (Allegato A1), debitamente compilate e firmate secondo gli schemi allegati. In particolare, è obbligatorio pena l'esclusione inserire negli allegati sopramenzionati i riferimenti dei documenti tecnici ove reperire le dichiarazioni riportate.

Nel corso dell'esecuzione del contratto, è facoltà del Committente richiedere all'Aggiudicatario, che ha l'obbligo di accettare, alle condizioni economiche e funzionali del contratto, un aumento o una diminuzione contrattuale sino alla concorrenza del 20%.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

ART. 2 DURATA E CARATTERISTICHE TECNICHE

La quantità, le tipologie e la descrizione dei beni oggetto del presente appalto, nonché le caratteristiche che essi devono rispettare, risultano dal presente articolo e dall'Allegato A.

Le forniture devono intendersi di tipo "full risk", l'Aggiudicatario deve pertanto provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso, a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture:

Nell'importo offerto si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- Realizzazione delle eventuali opere edili e impiantistiche (se necessarie), verifiche di sicurezza e quant'altro occorrente al corretto e sicuro utilizzo dei beni ed allo svolgimento dell'attività diagnostica in maniera funzionale;
- La rimozione, bonifica e quant'altro necessario per l'eventuale esecuzione delle opere murarie ed impiantistiche, elettriche, idrauliche e di condizionamento dovranno essere realizzate a perfetta regola d'arte e secondo le normative tecniche vigenti (se necessario);
- Rimozione e smaltimento delle attuali apparecchiature di pari tecnologia sostituite dalla presente fornitura (se richiesto);
- L'imballo, il trasporto, il facchinaggio, l'installazione e le prove di funzionalità nei singoli ambienti. Il costo dell'installazione, così come l'esecuzione degli interventi previsti, è da considerarsi compreso nel valore dell'offerta economica. Il servizio di supporto all'installazione ha durata sino all'installazione e messa in funzione dei singoli sistemi. L'impresa resta responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese;
- Smaltimento degli imballaggi e del materiale di rifiuto generato nelle operazioni di installazione e collaudo;
- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante il primo anno di utilizzo - e formazione alla manutenzione di primo livello; tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore, indicato dal committente, al livello di formatore cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto anche, ove richiesto, con la fornitura di un apparecchio sostitutivo;
- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico, in caso di aggiudicazione;

- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna in caso di aggiudicazione;
- Assistenza tecnica full risk per l'intera durata della garanzia su tutti i componenti delle apparecchiature. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del certificato di collaudo;
- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/08 e ss.mm.ii.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

ART. 3 SOPRALLUOGO E PROVA PRATICA

Sopralluogo e prova pratica non previsti

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DI GARA

ART. 4.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Lettera di Invito/Capitolato;
- 2) Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
- 3) Allegato 1a – Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- 4) Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE;
- 5) Allegato 3 – Informativa Privacy;
- 6) Allegato 4 – Pattuizione sul trattamento dei dati personali;
- 7) Allegato 5 – Schema offerta economica;
- 8) Allegato 6 – Schema dichiarazioni concordato preventivo;
- 9) Allegato 7 – Scheda fornitore;
- 10) Allegato 8 – Patto di integrità;
- 11) Allegato A – Caratteristiche tecniche minime;
- 12) Allegato A.1 – Tabella caratteristiche tecniche minime (.xls);
- 13) Allegato 9 – Disciplinare tecnico sicurezza Informatica ASL Roma 1;

ART. 4.2 Chiarimenti

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da formulare sul portale MEPA, attraverso la sezione riservata alle richieste di chiarimenti, e da presentare entro la data indicata sul portale stesso.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana, fanno fede le date indicate nella RDO.

Ai sensi dell'art. 88, comma 3, del Codice del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile

verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nell'area "Comunicazioni" del sistema telematico MEPA a tutti i partecipanti alla presente procedura.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Ogni altra informazione e/o comunicazione utile sarà pubblicata con le modalità sopra indicate.

Gli interessati sono pertanto tenuti a consultare il suddetto sito fino alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

ART. 4.3 Documentazione amministrativa

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione tipo di richiesta Amministrativa, la seguente documentazione:

- 1) Lettera di Invito/Capitolato firmata per accettazione;
- 2) Allegato 1: Domanda di partecipazione con tutte le dichiarazioni integrative ivi contenute compilata e firmata;
- 3) Allegato 1a: Dichiarazione assenza conflitto di interessi compilato e firmato;
- 4) Allegato 2: DGUE debitamente compilato e firmato;
- 5) Allegato 3: Informativa Privacy firmato per accettazione;
- 6) Allegato 4: Pattuizione trattamento dati personali debitamente compilata e firmata;
- 7) Allegato 8: Patto di integrità firmato per accettazione;
- 8) Allegato 9: Disciplinare tecnico sicurezza Informatica ASL Roma 1 firmato per accettazione;
- 9) Garanzia provvisoria con allegata dichiarazione di impegno di un fideiussore di cui all'art. 106, comma 8, del Codice;

Per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 106, comma 8, del Codice: Copia conforme della certificazione di cui all'art. 106, comma 8, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione;

- 10) Ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;
- 11) Eventuale procura;
- 12) Eventuale altra documentazione.

ART. 4.4 Documentazione tecnica

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione tipo di richiesta Tecnica, la seguente documentazione:

- 1) Dichiarazione di possesso delle specifiche tecniche minime (**Allegato A**) richieste dal capitolato sottoscritta dal legale rappresentante;
- 2) Schede riepilogative delle caratteristiche tecniche minime (**Allegato A.1**), debitamente compilata, da restituire in formato .xls firmata digitalmente;
- 3) Dichiarazione di conformità all'Allegato 8 "Disciplinare tecnico sicurezza Informatica ASL Roma 1";
- 4) Scheda tecnica del prodotto offerto sulla base dell'Allegato A - Caratteristiche tecniche minime;
- 5) Dichiarazione tempi di installazione e consegna apparecchiatura funzionante;
- 6) Depliant illustrativi e documentazione comunque ritenuta utile per le valutazioni;
- 7) Dichiarazione, debitamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35 comma 4 lett. a) del D.Lgs. 36/2023, sulla presenza di eventuali segreti tecnici e commerciali;

- 8) Certificati di Conformità ai sensi del Regolamento 2017/745 (MDR) e alle altre normative vigenti in materia;
- 9) Relazione dettagliata sulla formazione al personale utilizzatore;
- 10) Dettaglio programma di manutenzione correttiva e programmata;
- 11) Dettaglio offerta tecnica (senza prezzi);
- 12) Allegato 7 – Scheda fornitore debitamente compilato;

L'offerta tecnica deve rispettare, pena esclusione dalla procedura di gara, le caratteristiche minime stabilite nella documentazione di gara, nel rispetto del principio di equivalenza di cui all'Allegato II.5 – Specifiche Tecniche, del Codice.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Fatta eccezione per le attestazioni relative alle certificazioni di qualità, l'Offerta Tecnica dovrà essere redatta in lingua italiana. In caso di presentazione di documenti in lingua diversa da quella italiana, gli stessi dovranno essere accompagnati anche da una traduzione resa ai sensi del DPR 445/2000.

La documentazione tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'offerta economica.

ART. 4.5 Documentazione economica

La società concorrente dovrà allegare, nella sezione tipo di richiesta Economica, la seguente documentazione:

- 1) Allegato 5 - Schema di offerta economica compilato e sottoscritto;
- 2) Dettaglio offerta economica (verranno prese in considerazione fino a 2 cifre decimali);
- 3) Dichiarazione specifica aliquota IVA per ogni prodotto offerto;
- 4) Lista degli accessori non inclusi nell'offerta con valorizzazioni di listino, sconto e sua validità temporale;
- 5) Lista comprensiva delle valorizzazioni degli eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura;
- 6) Allegato 5.1 – Schema anagrafica materiale di consumo debitamente compilato e sottoscritto.

Tutti i prezzi si intendono comprensivi del costo dovuto all'imballaggio ed al trasporto ed ogni ulteriore onere accessorio anche di natura fiscale, ad esclusione dell'IVA che dovrà venire addebitata sulla fattura a norma di Legge.

L'offerta economica, a pena di esclusione, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta indicato nella presente Lettera d'Invito - Capitolato tecnico.

Con la presentazione dell'offerta, in caso di aggiudicazione, il concorrente si obbliga irrevocabilmente nei confronti del committente ad eseguire la fornitura in conformità a quanto indicato nell'Offerta tecnica e nell'Offerta economica. Gli oneri fiscali sono in conformità alle leggi vigenti.

ART. 5 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

A titolo esemplificativo, si chiarisce che:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara; - l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, della garanzia provvisoria, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta è sanabile.

Ai fini del soccorso istruttorio, la Stazione appaltante assegna al concorrente un termine non inferiore a cinque e non superiore a dieci giorni affinché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere nonché la sezione della Piattaforma dove deve essere inserita la documentazione richiesta.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, limitati alla documentazione presentata in fase di soccorso istruttorio, fissando un termine a pena di esclusione.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta tecnica e dell'offerta economica e su ogni loro allegato. L'operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine indicato.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

ART. 6 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 108 del Codice.

ART. 7 SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI GENERALI

Sono esclusi dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono le condizioni previste dagli artt. 94 e 95 del Codice.

È fatta salva l'applicazione dei termini di durata massima dell'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione e delle cause di esclusione non automatica, nonché in materia di self cleaning di cui all'art. 96 del Codice.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter, del decreto legislativo del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l'amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

La mancata accettazione delle clausole contenute nell'Allegato 8 - Patto di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

ART. 8 SUBAPPALTO

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione del contratto.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare. In caso di mancata indicazione delle parti da subappaltare il subappalto è vietato.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 119, comma 3, del Codice e l'affidamento delle prestazioni da parte dei consorzi fra imprese artigiane e dei consorzi stabili ai propri consorziati.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

ART. 9 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 106 comma 1 del Codice, pari al 2% dell'importo del singolo lotto, salvo quanto previsto all'art. 106, comma 8, del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

La **garanzia provvisoria** è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o fideiussione:

- a) cauzione costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX conto intestato ASL Roma 1;
- b) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata:
 - da imprese bancarie o assicurative da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
 - fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
 - <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
 - <https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>
 - http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 193 del 16 settembre 2022;
- 4) avere validità per 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia a eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5, del Codice, su richiesta della ASL Roma 1 per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme:

A) in formato elettronico, allegata sul SISTEMA:

- in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredato da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;

- sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 di cui all'articolo 106, comma 8, si ottiene:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

- b. per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta.

È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte.

Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale). È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a **pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, per un importo pari € 18,00 secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 610 del 19/12/2023- autofinanziamento 2024.

In caso di mancata presentazione della ricevuta la stazione appaltante accerta il pagamento del contributo mediante consultazione del FVOE ai fini dell'ammissione alla gara. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

N.B. Indicazioni operative sulle modalità di pagamento del contributo sono disponibili sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/-/portale-dei-pagamenti-di-anac>.

ART. 11 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 110, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della Commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della ASL Roma 1 procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di

tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP esamina le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 12.

ART. 12 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la Commissione – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, a verificare l'equivalenza delle tutele nel caso in cui l'aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante.

L'aggiudicazione è disposta all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all'esclusione, alla segnalazione all'ANAC, ad incamerare la garanzia provvisoria.

Successivamente si procede a ricalcolare i punteggi e a riformulare la graduatoria procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi di ulteriore esito negativo delle verifiche si procede nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Nelle comunicazioni di aggiudicazione definitiva e di esclusione sarà indicata la scadenza del termine dilatorio per la stipula del Contratto.

Il contratto è stipulato non prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione e comunque entro 60 giorni dall'aggiudicazione, salvo quanto previsto dall'articolo 18 comma 2 del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, commi 7 e 10, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti verrà svincolata tempestivamente con il provvedimento di aggiudicazione e perde, in ogni caso, efficacia entro 30 giorni dallo stesso.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 117 del Codice.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato.

All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'articolo 119, comma 3, lett. d) del Codice. L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse, ivi comprese quelle di registro ove dovute, relative alla stipulazione del contratto.

ART. 13 SERVIZIO DI MANUTENZIONE

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo della garanzia, a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo *"full risk"*, comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature, assicurando il servizio presentato in sede di offerta.

Al termine di ogni intervento di manutenzione la Ditta aggiudicata è tenuta a rilasciare duplice copia del Rapporto Tecnico di lavoro che riporti le informazioni relative al tipo di intervento, all'avvenuta o meno (con motivazioni annesse) risoluzione della problematica, alla durata dell'intervento (indicando ora di inizio e di fine) e ad ulteriori specifiche dell'intervento. Le copie devono essere trasmesse al DEC del contratto e al Reparto utilizzatore.

Si precisa che tutti gli oneri quali:

- diritto di chiamata;
- costo orario di viaggio;
- costo orario manodopera;
- costo chilometrico;
- costo trasferta;
- spese di trasporto e corrieri;
- altro;

saranno a completo carico della ditta aggiudicataria e sono da ritenersi inclusi nel canone di manutenzione.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

13.1. Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza.

In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata. Il guasto deve essere risolto entro le 48 (quarantotto) ore solari dalla chiamata.

13.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di contratto, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta.

Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare gli 8 (otto) giorni lavorativi per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale come da art. 24 della presente Letta Invito/Capitolato.

Per il servizio di assistenza durante il contratto dovranno essere specificate le condizioni previste indicando:

1. tempi di intervento;
2. descrizione della logistica della rete di assistenza;
3. altre informazioni utili alle modalità di svolgimento del servizio.

ART. 14 FORNITURA REAGENTI, MATERIALE DI CONSUMO E ACCESSORI

Tutti i materiali diagnostici, reagenti e materiale accessorio, necessari per il corretto funzionamento del sistema analitico e per lo svolgimento dell'attività prevista, saranno a carico della ditta aggiudicataria.

Dovranno essere confezionati con imballaggi idonei al trasporto e devono essere perfettamente identificati tramite etichette apposte sugli imballaggi esterni e sulle confezioni interne.

L'etichettatura deve contenere i seguenti elementi:

- Marcatura CE;
- Nome e indirizzo del fabbricante;
- Descrizione schematica del contenuto e destinazione d'uso;
- Condizioni di conservazione e/o manipolazione;
- Istruzioni d'uso in lingua italiana;
- Avvertenze;
- Data di fabbricazione e di scadenza.

La firma all'atto del ricevimento della merce indica solo una corrispondenza fra il numero di colli indicati sul DDT ed il numero dei colli ricevuti.

La ditta aggiudicataria dovrà accettare eventuali contestazioni su qualità, quantità e confezionamento anche a distanza dalla consegna, quando cioè all'apertura dei colli non ne sarà possibile il controllo.

ART. 15 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo il Regolamento UE 2017/745, che abroga la Direttiva 93/42/CEE e ss.mm.ii sui dispositivi medici ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.

- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di corretta installazione e perfetta funzionalità (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;

In particolare:

- tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
 - tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
 - il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D.lgs. 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART. 16 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa, dal presente Capitolato. Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

ART. 17 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

Le forniture dovranno essere eseguite con continuità anche in caso di eventuali variazioni della consistenza e della dislocazione delle sedi e degli uffici di detti soggetti. Le forniture dovranno corrispondere ai quantitativi e alle condizioni richieste; eventuali eccedenze non autorizzate non saranno riconosciute e pertanto restituite con oneri a carico della ditta. La ditta dovrà garantire che anche durante le fasi di trasporto vengano rigorosamente osservate le modalità di conservazione dei prodotti spediti; gli eventuali danni sono a carico del mittente.

Nel caso che la fornitura non venga ultimata entro il termine stabilito, all'Aggiudicatario sarà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la penale prevista dal successivo Art. 24.

Con la consegna dei beni l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento

o impiego o manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella rispondente alle prescrizioni dell'art.6 CEI 62-5, artt.2.3. e 2.4 CEI 62-25 e quant'altro previsto dalla L. 81/2008 e s.m.i.

L'aggiudicatario dovrà effettuare la consegna delle forniture perentoriamente entro i termini indicati nell'Allegato A, o nel più breve termine specificato in offerta e comunque secondo il programma concordato con il Committente. I giorni indicati sono da intendersi solari.

Ultimati i lavori ed i montaggi delle attrezzature, la ditta dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del Procedimento l'avvenuto completamento; da tale data l'amministrazione appaltante procederà a tutte le prove che riterrà necessarie per la redazione del certificato di collaudo, entro comunque i termini indicati dal DPR 554/99.

Successivamente alla data di consegna dei beni dall'Aggiudicatario al Committente, avranno inizio le operazioni di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature che dovranno concludersi entro 5 (cinque) giorni.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna stabiliti dal Committente.

Il termine di consegna si intende compiuto quando tutti i beni oggetto della fornitura sono stati consegnati ed installati.

Nel caso che la fornitura non venga ultimata entro il termine stabilito, all'Aggiudicatario sarà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la penale prevista dal successivo art. 24.

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della liquidazione delle fatture.

Per quanto riguarda le apparecchiature oggetto della presente gara l'Azienda Sanitaria effettuerà un congruo periodo di prova di durata non superiore a 3 (tre) mesi, decorrenti dalla data di inizio del contratto, per verificare la rispondenza dei prodotti offerti alle caratteristiche dichiarate e, in caso negativo, potrà dare luogo al recesso unilaterale e motivato dal contratto, senza possibilità per la ditta fornitrice di sindacare nel merito il giudizio degli utilizzatori, salvo il diritto al contraddittorio.

ART. 18 COLLAUDO

Il collaudo avverrà successivamente alla consegna del bene presso il luogo indicato dal Committente e le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale tecnico esperto dell'Aggiudicatario e in presenza del personale tecnico di fiducia indicato dal Committente.

Le operazioni di collaudo dovranno concludersi entro 5 (cinque) giorni) dalla consegna del bene.

Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i rappresentanti dell'Aggiudicatario che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle relative operazioni e di ogni prova funzionale al collaudo stesso.

Le operazioni di collaudo devono svolgersi con le modalità e secondo i criteri di cui ai successivi Art. 19, 20, 21, 22, 23.

ART. 19 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati.

L'Amministrazione provvederà alla sospensione delle operazioni di collaudo nel caso in cui rilevi la mancanza della documentazione relativa ai beni forniti, ovvero l'incompletezza della fornitura.

I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicatario, al quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni.

In sede di collaudo l'Aggiudicatario dovrà fornire un kit iniziale di tutti gli accessori/consumabili necessari per la prova di collaudo e per l'avvio dell'appalto.

ART. 20 DECISIONI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili.

È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori; gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati all'Impresa, tempestivamente.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicatario è invitato dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento.

ART. 21 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato A o nell'offerta.

ART. 22 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nell'Allegato A o nell'offerta, e per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

ART. 23 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella sua documentazione.

L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

ART. 24 PENALI

L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

1. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
2. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione o i tempi indicati nell'offerta di gara consegna delle forniture;
3. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione per installazione, collaudo e perfetta funzionalità delle apparecchiature;
4. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione;
5. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi;

L'ammontare delle penali – salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno - è il seguente:

1. Nel caso previsto dal n. 1 del precedente elenco: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto contrattuale ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento;
2. nel caso previsto dal n. 2 del precedente elenco: in caso di ritardo della consegna delle forniture penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il bene;
3. nel caso previsto dal n. 3 del precedente elenco: in caso di ritardo della corretta installazione e perfetta funzionalità penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il singolo bene;
4. nel caso previsto dal n. 4 del precedente elenco: in caso di non ottemperanza o ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il singolo bene;
5. nel caso previsto dal n. 5 del precedente elenco: penale pari allo 0,8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata.

Resta inteso che l'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 dopodiché potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 25.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

ART. 25 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

La ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art 122 del D.Lgs. n. 36/2023 in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni

di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);

c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;

d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

La ASL Roma 1 risolve il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;

b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del LIBRO I - DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE del D.Lgs. n. 36/2023.

Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

6. L'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

7. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle

aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Oltre nelle ipotesi di cui ai commi che precedono, nel caso in cui la ditta aggiudicatrice non adempia in tutto o in parte agli obblighi illustrati nella presente Lettera invito/Capitolato, sarà facoltà dell'ASL Roma 1 risolvere il contratto:

- a) previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione;
- b) ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti ulteriori casi:
 - 1) frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 - 2) sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio;
 - 3) mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica dei contratti di lavoro nazionale e locali;
 - 4) inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
 - 5) stato di insolvenza, assoggettamento a fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione;
 - 6) ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p.c, 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p.c, 353 c.p. e 353 bis c.p.;
 - 7) inadempimento all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le garanzie di cui alla presente Lettera invito/Capitolato;
 - 8) emanazione di sentenza a carico dell'appaltatore di condanna definitiva civile e/o penale per frodi nei riguardi del Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del Contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
 - 9) qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara;
 - 10) mancato adempimento all'obbligo di produzione delle assicurazioni e garanzie di cui alla presente Lettera invito/Capitolato;
 - 11) subappalto anche di fatto o in genere sub affidamento senza preventiva autorizzazione;
 - 12) cessione totale o parziale del contratto;
 - 13) mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
 - 14) qualora l'ammontare delle penali applicate all'appaltatore abbia superato il 10% del valore del contratto;
 - 15) mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136 del 13/08/2010 e s.m. e i., in particolare all'art. 3, a pena di nullità assoluta del relativo contratto di fornitura e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 di detta legge;
 - 16) intervenuta Convenzione Consip e/o gara centralizzata da parte della Regione Lazio, avente identico oggetto del contratto;
 - 17) ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la fiducia nell'appaltatore posta a fondamento del rapporto contrattuale.

In tutti i casi di cui sopra, l'ASL Roma 1 dovrà comunicare, mediante PEC, che intende procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso in cui il contratto si risolva per una delle cause previste dal presente articolo, la ditta aggiudicatrice dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della nuova Impresa aggiudicataria dell'appalto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto di cui al presente articolo, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti fino al giorno della risoluzione, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto quali a titolo esemplificativo e non esaustivo eventuali penalità, spese sostenute, danni conseguenti l'inadempimento stesso.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta il risarcimento dei danni derivanti e del maggior danno.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la ASL Roma 1 può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla ASL Roma 1 mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore sono disciplinati dall'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 26 PAGAMENTI

Le forniture sono finanziate con i fondi di bilancio aziendale.

Ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018, gli enti del SSN, devono emettere gli ordini di acquisto anche per gli appalti di servizio esclusivamente in formato elettronico trasmettendoli tramite il Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO).

L'Operatore Economico dovrà emettere fattura solo ed esclusivamente a seguito della sottoscrizione del verbale di collaudo con esito positivo e della ricezione di ordinativo aziendale.

Le fatture pervenute senza numero d'ordine elettronico non verranno accettate dall'amministrazione.

Al fine di procedere correttamente con i processi previsti dalla normativa sarà obbligatorio trasmettere insieme alla fattura elettronica i documenti attestanti la corretta esecuzione.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione del CIG;
- indicazione degli estremi dell'ordine;

- indicazione di: referente, telefono, Direzione/Dipartimento/Unità Operativa presso cui è stato consegnato il bene o svolto il servizio;

I documenti contabili dovranno inoltre rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle

Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda ASL Roma 1, esclusivamente in formato elettronico.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

L'Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia entro 60 giorni dalla data di ricezione.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione.

Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda è portatrice.

L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato.

Rimane inteso che l'ASL Roma 1, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità dell'Operatore Economico in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione.

L'Operatore Economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra, in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Operatore Economico non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore Economico può sospendere l'erogazione del servizio/fornitura e, comunque,

lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L'Operatore Economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma 1 e dovuti a tale interruzione.

ART. 27 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla stazione appaltante:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi; – ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro. Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del presente contratto.

ART. 28 CONTROVERSIE

Ogni controversia che dovesse insorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del presente contratto sarà deferita in via esclusiva al Foro di Roma.

ART. 29 NORMA DI RINVIO

Oltre alle norme contenute nella presente Lettera invito/Capitolato, sono in ogni caso applicabili le norme di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture adottato con D. Lgs. n. 36/2023 e tutte le norme tecniche (comprese UNI), pertinenti all'oggetto dell'appalto.

ART. 30 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Oltre alle norme contenute nella presente Lettera invito/Capitolato, sono in ogni caso applicabili le norme di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture adottato con D. Lgs. n. 36/2023 e tutte le norme tecniche (comprese UNI), pertinenti all'oggetto dell'appalto.

Il responsabile unico del procedimento è l'Ing.

F.to Il Responsabile unico del procedimento

(Ing. _____)

Allegati:

- 1) Lettera di Invito/Capitolato;
- 2) Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
- 3) Allegato 1a – Dichiarazione assenza conflitto di interessi;
- 4) Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE;
- 5) Allegato 3 – Informativa Privacy;
- 6) Allegato 4 – Pattuizione sul trattamento dei dati personali;
- 7) Allegato 5 – Schema offerta economica;
- 8) Allegato 6 – Schema dichiarazioni concordato preventivo;
- 9) Allegato 7 – Scheda fornitore;
- 10) Allegato 8 – Patto di integrità;
- 11) Allegato A – Caratteristiche tecniche minime;
- 12) Allegato A.1 – Tabella caratteristiche tecniche minime (.xls);
- 13) Allegato 9 – Disciplinare tecnico sicurezza Informatica ASL Roma 1;

Per accettazione della Ditta _____

(timbro e firma del legale rappresentante della Ditta)

**TRATTATIVA DIRETTA PER LA FORNITURA DI APPARECCHIATURE OCULISTICHE NECESSARIE ALLE
ESIGENZE DELLA ASL ROMA 1**

LETTERA INVITO/CAPITOLATO TECNICO

Sommario

ART. 1 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 2 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 3 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 4 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 5 VARIAZIONE DELLA FORNITURA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 6 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 7 COLLAUDO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 9 DECISIONI DI COLLAUDO	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 10 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 11 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 12 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Art. 13 GARANZIA PROVVISORIA.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 14 PENALI	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 15 REVISIONE PREZZI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 17 ALTRE NORME APPLICABILI.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 18 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 19 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO TECNICO ...	Errore. Il segnalibro non è definito.
ART. 20 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

ART. 1 CARATTERISTICHE DELLE FORNITURE

L'affidamento di cui al presente documento viene effettuato con procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D. Lgs. n. 36/2023.

L'affidamento ha per oggetto la fornitura di _____ avente le caratteristiche tecniche minime di cui all'Allegato A.

L'importo della procedura corrisponde ad € _____ IVA esclusa.

Si precisa che:

Sulla base dei rischi standard da interferenza individuati, si ritiene che l'attuazione delle relative misure da adottare comporti oneri per la sicurezza pari ad € 0,00 IVA esclusa.

L'Aggiudicatario deve provvedere alla relativa installazione presso i luoghi di utilizzo indicati dal Committente in modo da assicurarne il perfetto funzionamento oltre che la perfetta rispondenza a tutte le normative in vigore al momento della gara ed eventualmente entrate in vigore nel corso del montaggio. Pertanto l'offerta economica deve intendersi comprensiva di forniture, lavori e di tutti gli oneri necessari, nessuno escluso a garantire la perfetta funzionalità.

Prestazioni ed obblighi complementari alle forniture: Nell'importo offerto si intendono esplicitamente compresi tutti gli obblighi e le condizioni della fornitura, comprese le seguenti prestazioni:

- L'imballo, il trasporto, il facchinaggio, l'installazione franco reparti e le prove di funzionalità nei singoli ambienti. Il costo dell'installazione, così come l'esecuzione degli interventi previsti, è da considerarsi compreso nel valore dell'offerta economica. Il servizio di supporto all'installazione ha durata sino all'installazione e messa in funzione dei singoli sistemi. L'impresa resta responsabile di ogni danno che le proprie maestranze arrecheranno alle attrezzature ed impianti, per quanto verrà danneggiato o asportato intendendosi quindi obbligata a risarcire e riparare a proprie spese;
- Smaltimento degli imballaggi e del materiale di rifiuto generato nelle operazioni di installazione e collaudo;
- Formazione all'utilizzo delle apparecchiature - da effettuarsi sia prima dell'avvio delle apparecchiature medesime che durante il primo anno di utilizzo - e formazione alla manutenzione di primo livello; tale prestazione comprende anche la formazione di almeno un operatore, indicato dal committente, al livello di formatore cioè tale da poter formare eventuali ulteriori operatori che dovessero fare uso dell'apparecchiatura. Tutta la formazione dovrà essere certificata da apposita documentazione;
- Manutenzione ordinaria e straordinaria nei tempi di intervento specificati in offerta per qualunque tipologia di apparecchiatura e causa di guasto anche, ove richiesto, con la fornitura di un apparecchio sostitutivo;
- Fornitura in duplice copia dei manuali d'uso e manutenzione in lingua italiana, sia su supporto cartaceo che informatico, in caso di aggiudicazione;
- Fornitura, per ciascuna apparecchiatura, dei risultati delle verifiche di sicurezza in base alla normativa CEI 62/5 (esame a vista e prove strumentali) effettuate c/o produttore o alla consegna in caso di aggiudicazione;
- Garanzia non inferiore a 24 mesi (o a quanto dichiarato in offerta migliorativa) su tutti i componenti delle apparecchiature. La garanzia inizierà a decorrere dalla data del certificato di collaudo;
- Tutti gli oneri relativi al completo rispetto al D.L. 81/08 e s.m.i.;
- Tutti gli oneri relativi alle misure ai controlli e alle verifiche dei collaudi sia con attrezzature adeguate, sia con personale qualificato.

ART. 2 SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA E MANUTENZIONE

Incluso nell'appalto è anche il servizio di manutenzione in garanzia delle apparecchiature fornite, per tutto il periodo relativo almeno ai primi due anni di utilizzo delle stesse (o a periodo superiore secondo quanto offerto), a decorrere dalla data di emissione del certificato del collaudo.

L'attività di manutenzione che deve essere fornita dall'Aggiudicatario al Committente è di tipo "full risk", comprensiva cioè di intervento sul luogo, riparazione, fornitura di pezzi di ricambio e prestazione di mano d'opera sulle apparecchiature, assicurando il servizio presentato in sede di offerta.

L'impresa dovrà fornire documentazione dettagliata comprovante l'effettuazione degli interventi di manutenzione preventiva e correttiva / straordinaria (fogli di lavoro, bolle, etc.) in duplice copia, una per le competenti Unità Operative e una per l'utilizzatore.

La manutenzione oggetto dell'appalto è di due tipi:

2.1. Manutenzione correttiva

L'intervento di manutenzione correttiva viene richiesto per ricondurre l'apparecchiatura nelle normali condizioni di operatività specificate dal produttore.

Qualora la riparazione abbia comportato la sostituzione di parti importanti, la ditta dovrà verificarne le condizioni generali di funzionalità e di sicurezza. In caso di apparecchiatura con "parti accessorie guaste" o ferma, l'intervento dovrà avvenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre 24 (ventiquattro) ore solari dalla chiamata.

2.2. Manutenzione programmata

Per tutta la durata del periodo di contratto, deve essere garantita anche la manutenzione programmata, al fine di garantire il corretto e ottimale funzionamento delle apparecchiature fornite. La cadenza delle visite di manutenzione dovrà essere specificata nella scheda tecnica fornita per ogni apparecchiatura nell'offerta. Resta inteso che la data di effettuazione degli interventi dovrà essere concordata con il Committente.

Il tempo totale di fermo dell'apparecchiatura, calcolato come somma di quello impiegato per assistenza correttiva e quello per assistenza preventiva, non potrà superare gli 8 (otto) giorni lavorativi per ciascun anno. Per ogni giorno di fermo ulteriore rispetto a quelli appena indicati o a quelli migliorativi indicati in offerta verrà applicata una penale come da art. 13 della presente Letta Invito/Capitolato.

Per il servizio di assistenza durante il contratto dovranno essere specificate le condizioni previste dalla garanzia e presentato uno schema di contratto di manutenzione biennale "full risk" che specifichi oltre le usuali condizioni contrattuali:

1. tempi di intervento;
2. descrizione della logistica della rete di assistenza;
3. lista delle eventuali parti escluse con valorizzazione;
4. lista comprensiva delle valorizzazioni delle eventuali materiali di consumo di produzione esclusiva necessari al funzionamento dell'apparecchiatura;
5. up time/annuo su 365 giorni.

E' facoltà del Committente stipulare o meno il contratto di manutenzione biennale proposto.

ART. 3 QUALITA' E PROVENIENZA DEI MATERIALI

Per la provvista dei materiali in genere e per la loro scelta ed accettazione saranno, a seconda dei casi, applicabili le norme in vigore.

Le attrezzature e/o componenti saranno consegnati nel loro imballo, in modo da essere protetti contro qualsiasi manomissione, o danno da maneggiamento. Gli imballaggi devono rispondere alle norme in vigore a seconda della natura dei beni da consegnare.

ART. 4 OSSERVANZA DELLA NORMATIVA TECNICA

Tutte le apparecchiature ed i materiali costituenti la fornitura devono essere conformi alla legislazione nazionale vigente. In particolare si richiede:

- gli apparecchi offerti dovranno possedere marcatura CE secondo il Regolamento UE 2017/745, che abroga la Direttiva 93/42/CEE e s.m.i. sui dispositivi medici ed essere costruiti secondo norme CENELEC e CEN generali (CEI EN 60601-1 ovvero CEI 62-5), collaterali, particolari e funzionali applicabili.
- la conformità alle norme tecniche richieste esplicitamente nel seguito ha l'esclusiva finalità di permettere di effettuare le attività di corretta installazione e perfetta funzionalità (prova di accettazione, verifiche di funzionalità e sicurezza, ecc.) in conformità alle procedure e modalità interne all'Azienda;

In particolare:

- tutte le apparecchiature elettromedicali dovrebbero essere conformi alla norma CEI 62.5 (1998) – EN 60601.1 e successive varianti, oppure alla nuova edizione della norma EN 60601.1: le Ditte offerenti dovranno indicare a quale versione della EN 60601.1 è stato fatto riferimento. Le singole apparecchiature dovrebbero inoltre essere conformi alle relative norme di prodotto applicabili;
- tutti i sistemi di apparecchiature elettromedicali devono essere conformi alla norma CEI EN 60601-1-1 o alla norma EN 60601.1 (ed. 2007);
- il materiale di consumo dovrà rispondere ai requisiti della F.U. in vigore e a tutte le norme di legge vigenti in materia;
- il rispetto degli obblighi in materia di sicurezza del lavoro di fabbricanti, fornitori e installatori, così prescritti da art. 23 D. Lgs. 81/2008.

La Ditta aggiudicataria, rendendosene garante nei confronti dell'Azienda, sarà tenuta inoltre all'osservanza di tutte le leggi e regolamenti che potranno essere emanati durante il periodo contrattuale da parte delle Autorità competenti per la produzione, confezionamento e distribuzione dei prodotti oggetto della fornitura.

ART. 5 VARIAZIONE DELLA FORNITURA

Costituisce insindacabile facoltà per il Committente introdurre durante l'esecuzione del contratto quelle varianti che riterrà opportune nell'interesse della buona riuscita e dell'economia della prestazione oggetto del contratto, senza che l'Aggiudicatario possa per ciò trarre motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, che non siano stabiliti dalla vigente normativa, dalla presente Lettera invito/Capitolato.

Da parte sua l'Aggiudicatario non potrà apportare variazioni o aggiunte, sospensioni, proroghe senza la preventiva approvazione degli organi di controllo proposti dal Committente.

ART. 6 TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DELLA FORNITURA

L'aggiudicatario dovrà effettuare la consegna delle forniture nei tempi indicati nell'Allegato A, o nel più breve termine specificato in offerta e comunque secondo il programma concordato con il Committente.

Ultimati i lavori ed i montaggi delle attrezzature, la ditta dovrà comunicare per iscritto al Responsabile del Progetto l'avvenuto completamento, da tale data l'amministrazione appaltante procederà a tutte le prove che riterrà necessarie per la redazione del certificato di collaudo, entro comunque i termini indicati dal DPR 554/99.

Successivamente alla data di consegna dei beni dall'Aggiudicatario al Committente, avranno inizio le operazioni di messa in funzione e collaudo delle apparecchiature che dovranno concludersi entro 5 (cinque) giorni. È fatto obbligo all'Aggiudicatario di rispettare i termini di consegna stabiliti dal Committente.

Il termine di consegna si intende compiuto quando tutti i beni oggetto della fornitura sono stati consegnati ed installati. Nel caso che la fornitura non venga ultimata entro il termine stabilito, all'Aggiudicatario sarà applicata, per ciascun giorno di ritardo, la penale prevista dal successivo art. 13.

Con la consegna dei beni l'Aggiudicatario è tenuto a fornire, senza ulteriori corrispettivi, i manuali ed ogni altra documentazione tecnica o descrittiva, in lingua italiana, idonea per assicurare il soddisfacente funzionamento o impiego o manutenzione dei beni forniti, ivi compresa quella rispondente alle prescrizioni dell'art.6 CEI 62-5, artt.2.3. e 2.4 CEI 62-25 e quant'altro previsto dalla legge 81/08 e successive modifiche ed integrazioni.

La suddetta documentazione è indispensabile ai fini della liquidazione delle fatture.

ART. 7 COLLAUDO

Il collaudo avverrà secondo le tempistiche riportate nel precedente Art. 6 presso i luoghi indicati dal Committente e le operazioni di collaudo saranno eseguite da personale tecnico esperto dell'Aggiudicataria e in presenza del personale tecnico di fiducia indicato dal Committente. Alle operazioni di collaudo dovranno assistere i rappresentanti dell'Aggiudicatario che dovrà fornire gratuitamente tutta l'assistenza, il personale ed i mezzi tecnici necessari per l'espletamento delle relative operazioni e di ogni prova funzionale al collaudo stesso. Le operazioni di collaudo devono svolgersi con le modalità e secondo i criteri di cui ai successivi Artt. 8, 9, 10, 11, 12.

Ad esito positivo delle operazioni di collaudo verrà redatto apposito verbale.

ART. 8 MODALITA' DI ESECUZIONE DEL COLLAUDO

Il collaudo deve accertare che i beni presentino i requisiti richiesti dal contratto e dai capitolati tecnici dallo stesso richiamati. L'Amministrazione provvederà alla sospensione delle operazioni di collaudo nel caso in cui rilevi la mancanza della documentazione relativa ai beni forniti, ovvero l'incompletezza della fornitura. I costi dei prodotti che si deteriorano per l'esecuzione di prove, accertamenti, analisi, sono a carico dell'Aggiudicatario, al quale tali prodotti vanno restituiti nello stato in cui si trovano dopo le relative operazioni. In sede di collaudo, l'Aggiudicatario dovrà fornire un kit iniziale di tutti gli accessori/consumabili necessari per la prova di collaudo e per l'avvio dell'appalto.

ART. 9 DECISIONI DI COLLAUDO

I collaudatori, sulla base delle prove ed accertamenti effettuati, possono accettare i prodotti ovvero rifiutarli o dichiararli rivedibili. È obbligo dell'Aggiudicatario assistere al collaudo. L'assenza di rappresentanti dell'Aggiudicatario è considerata come acquiescenza alle constatazioni ed ai risultati cui giungono i collaudatori, gli eventuali rilievi e determinazioni sono comunicati tempestivamente all'Impresa.

Il regolare collaudo dei prodotti e la dichiarazione di presa in consegna non esonera comunque l'Aggiudicatario per eventuali difetti ed imperfezioni che non siano emersi al momento del collaudo, ma vengano in seguito accertati. In tal caso l'Aggiudicatario è invitato dal Committente ad assistere, a mezzo di suoi rappresentanti ad eventuali visite di accertamento.

ART. 10 FORNITURE RIFIUTATE AL COLLAUDO

Sono rifiutate le forniture che risultano difettose o in qualsiasi modo non rispondenti alle prescrizioni tecniche indicate nell'offerta.

ART. 11 FORNITURE DICHIARATE RIVEDIBILI

Possono essere dichiarate rivedibili quelle forniture che presentino difetti di lieve entità, che cioè non risultino perfettamente conformi alle prescrizioni tecniche indicate nell'offerta, e per le quali si ritiene che possano essere poste nelle condizioni prescritte, fatta salva l'applicazione di eventuali penali per ritardata consegna.

ART. 12 DIFETTI DI COSTRUZIONE E GARANZIA

I beni oggetto della fornitura debbono essere privi di difetti dovuti a progettazione, errata esecuzione, ovvero a vizi dei materiali impiegati e debbono possedere tutti i requisiti indicati dall'Aggiudicatario nella sua documentazione. L'Aggiudicatario è obbligato ad eliminare, a proprie spese, tutti i difetti manifestatisi durante tale periodo nei beni forniti, dipendenti o da vizi di costruzione o da difetti dei materiali impiegati.

Art.13 GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia provvisoria, come definita dall'art. 106 comma 1 del Codice, pari al 1% dell'importo del singolo lotto, salvo quanto previsto all'art. 106, comma 8, del Codice.

Ai sensi dell'art. 106, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali e la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente, sotto forma di cauzione o fideiussione:

cauzione costituita mediante accredito, con bonifico o con altri strumenti e canali di pagamento elettronici, presso il conto: BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMA SCRL Coordinate IBAN – IT 32 P 08327 03398 000000001060 BIC: ROMAITRRXXX conto intestato Asl Roma 1;

fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata:

- da imprese bancarie o assicurative che rispondono ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività;
- fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative o intermediari finanziari che rispondano ai requisiti di cui all'art. 106, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 117, comma 12, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione della garanzia, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- <https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

Si raccomanda di prendere visione del documento denominato <https://www.anticorruzione.it/-/garanzie-finanziarie>.

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

contenere espressa menzione dell'oggetto del contratto di appalto e del soggetto garantito (stazione appaltante);

essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, al solo consorzio;

essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico n. 193 del 16 settembre 2022.

avere validità per almeno 240 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;

prevedere espressamente:

la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;

la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957, secondo comma, del codice civile;

la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 106, comma 5, del Codice, su richiesta della ASL Roma 1 per ulteriori 240 giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre nelle medesime forme di cui sopra una nuova garanzia provvisoria del medesimo o di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia fideiussoria deve essere firmata digitalmente da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme:

in formato elettronico, allegata sul SISTEMA:

in originale sotto forma di documento informatico, ai sensi del D.lgs. 82/2005 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante corredata da: i) autodichiarazione sottoscritta con firma digitale e resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; ii) ovvero, da autentica notarile sotto forma di documento informatico, sottoscritto con firma digitale ai sensi del su richiamato Decreto;

sotto forma di copia informatica di documento cartaceo secondo le modalità previste dall'art. 22, 2, del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82. In tali casi la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale, ai sensi dell'art. 22, comma 2 del D. Lgs. n. 82/2005. Il documento dovrà esser costituito: i) dalla cauzione sottoscritta dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; ii) da autodichiarazione resa, ai sensi degli artt. 46 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 con la quale il sottoscrittore dichiara di essere in possesso dei poteri per impegnare il garante; iii) ovvero, in luogo dell'autodichiarazione, da autentica notarile.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 106, comma 8, del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 30% per il possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 di cui all'articolo 106, comma 8, si ottiene:

in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h), del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;

per i consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c), d) del Codice, se il Consorzio ha dichiarato in fase di offerta che intende eseguire con risorse proprie, solo se il Consorzio possiede la predetta certificazione; se il Consorzio ha indicato in fase di offerta che intende assegnare parte delle prestazioni a una o più consorziate individuate nell'offerta, solo se sia il Consorzio sia la consorziata designata posseggono la predetta certificazione, o in alternativa, se il solo Consorzio possiede la predetta certificazione e l'ambito di certificazione del suo sistema gestionale include la verifica che l'erogazione della prestazione da parte della consorziata rispetti gli standard fissati dalla certificazione.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.). Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 14 PENALI

L'aggiudicatario è soggetto a penalità quando:

1. Si renda colpevole di manchevolezze e/o deficienze nella qualità dei beni forniti o dei materiali impiegati;
2. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione o i tempi indicati nell'offerta di gara consegna delle forniture;
3. Non sono rispettati i termini fissati dall'Amministrazione per installazione, collaudo e perfetta funzionalità delle apparecchiature;
4. Non ottemperi, od ottemperi con ritardo, agli obblighi derivanti dalla prestazione di manutenzione delle apparecchiature fornite, decorrente dalla data di approvazione dell'installazione;
5. Nel caso in cui l'Aggiudicatario non adempia, o adempia con ritardo, all'obbligo di ritiro dei prodotti difettosi di cui al precedente art. 12;

L'ammontare delle penali – salvo ed impregiudicato in tutti i casi il risarcimento del maggior danno - è il seguente:

- a. Nel caso previsto dal n. 1 del precedente elenco: penale fino al 10% calcolato sull'ammontare netto contrattuale ed in proporzione alla gravità dell'inadempimento o dell'inesatto adempimento;
- b. nel caso previsto dal n. 2 del precedente elenco: in caso di ritardo della consegna delle forniture penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il bene;
- c. nel caso previsto dal n. 3 del precedente elenco: in caso di ritardo della corretta installazione e perfetta funzionalità penale fissate pari al 0,8 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il singolo bene;
- d. nel caso previsto dal n. 4 del precedente elenco: in caso di non ottemperanza o ritardo agli obblighi di manutenzione penale fissate pari all' 1 per mille per ogni giorno di ritardo calcolata sull'ammontare netto contrattuale per il singolo bene;
- e. nel caso previsto dal n. 5 del precedente elenco: penale pari allo 0,8 per mille calcolato sull'importo netto della fornitura non ritirata.

Resta inteso che l'ASL Roma 1 potrà applicare le penali nella misura massima del 10% dell'ammontare netto contrattuale ai sensi dell'art. 126 del D. Lgs. 36/2023 dopodiché potrà procedere alla risoluzione del contratto ai sensi del successivo art. 14.

L'ammontare delle penali eventualmente applicate verrà addebitato sul primo pagamento successivo da effettuarsi in favore dell'Aggiudicatario, ovvero, nell'ipotesi in cui quest'ultimo non vanti crediti sufficienti a compensare l'ammontare delle penali irrogate nei suoi confronti, queste verranno addebitate sulla cauzione. In tal caso, l'integrazione dell'importo della cauzione dovrà avvenire entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla richiesta.

ART. 15 REVISIONE PREZZI

Si riconoscerà all'appaltatore il diritto alla revisione dei prezzi solo nei casi previsti dall'art. 60, D.lgs. 36/2023: "Qualora nel corso di esecuzione del contratto, al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, si determina una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del bene superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento della variazione, in relazione alle prestazioni da eseguire. Ai fini del calcolo della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici riportati nel comma 3, lettera b art.60, D.lgs. 36/2023."

ART. 16 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. La ASL si riserva la facoltà di risolvere il contratto ai sensi dell'art 122 del D.Lgs. n. 36/2023 in presenza di una o più delle seguenti condizioni:

- a) modifica sostanziale del contratto, che richiede una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 120 del D.Lgs. n. 36/2023;
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 1, lettere b) e c) del D.Lgs. n. 36/2023, superamento delle soglie di cui al comma 2 del predetto articolo 120 e, con riferimento alle modificazioni di cui all'articolo 120, comma 3, superamento delle soglie di cui al medesimo articolo 120, comma 3, lettere a) e b);
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto, in una delle situazioni di cui all'articolo 94, comma 1, e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di gara;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea.

2. La ASL Roma 1 risolve il contratto di appalto qualora nei confronti dell'appaltatore:

- a) sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del LIBRO I - DEI PRINCIPI, DELLA DIGITALIZZAZIONE, DELLA PROGRAMMAZIONE, DELLA PROGETTAZIONE del D.Lgs. n. 36/2023.

3. Il contratto di appalto può inoltre essere risolto per grave inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da compromettere la buona riuscita delle prestazioni. Il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, quando accerta un grave inadempimento ai sensi del primo periodo avvia in contraddittorio con l'appaltatore il procedimento disciplinato dall'articolo 10 dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'appaltatore.

4. Qualora, al di fuori di quanto previsto dal comma 3, l'esecuzione delle prestazioni sia ritardata per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il direttore dei lavori o il direttore dell'esecuzione, se nominato, gli assegna un termine che, salvo i casi d'urgenza, non può essere inferiore a dieci giorni, entro i quali deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine, e redatto il processo verbale in contraddittorio, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, con atto scritto comunicato all'appaltatore, fermo restando il pagamento delle penali.

5. In tutti i casi di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti.

Nei casi di risoluzione del contratto di cui ai commi 1, lettere c) e d), 2, 3 e 4, le somme di cui al comma 5 sono decurtate degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, e in sede di liquidazione finale dei lavori, servizi o forniture riferita all'appalto risolto, l'onere da porre a carico dell'appaltatore è determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per il nuovo affidamento, se la stazione appaltante non si sia avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 124, comma 2, primo periodo.

6. L'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023 disciplina le attività demandate al direttore dei lavori e all'organo di collaudo o di verifica di conformità in conseguenza della risoluzione del contratto.

7. Nei casi di risoluzione del contratto, l'appaltatore provvede al ripiegamento dei cantieri già allestiti e allo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze nel termine assegnato dalla stazione appaltante; in caso di mancato rispetto del termine, la stazione appaltante provvede d'ufficio addebitando all'appaltatore i relativi oneri e spese. In alternativa all'esecuzione di eventuali provvedimenti giurisdizionali cautelari, possessori o d'urgenza comunque denominati che inibiscano o ritardino il ripiegamento dei cantieri o lo sgombero delle aree di lavoro e relative pertinenze, la stazione appaltante può depositare cauzione in conto vincolato a favore dell'appaltatore o prestare fideiussione bancaria o polizza assicurativa con le modalità di cui all'articolo 106, pari all'1 per cento del valore del contratto. Resta fermo il diritto dell'appaltatore di agire per il risarcimento dei danni.

Oltre nelle ipotesi di cui ai commi che precedono, nel caso in cui la ditta aggiudicatrice non adempia in tutto o in parte agli obblighi illustrati nella presente Lettera invito/Capitolato, sarà facoltà dell'ASL Roma 1 risolvere il contratto:

- a) previa diffida ad adempiere ai sensi dell'art. 1454 C.C., fatta salva l'azione di risarcimento dei danni e l'eventuale incameramento della cauzione;
- b) ai sensi dell'art. 1456 C.C., nei seguenti ulteriori casi:
 1. frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
 2. sospensione o interruzione unilaterale e senza valide giustificazioni del servizio;
 3. mancato rispetto degli obblighi previsti dalle leggi vigenti in materia previdenziale, assicurativa, antinfortunistica dei contratti di lavoro nazionale e locali;
 4. inadempienze, contestate per iscritto e non giustificate, in numero superiore a tre nell'anno solare;
 5. stato di insolvenza, assoggettamento a fallimento, amministrazione controllata o altra procedura concorsuale ovvero sua messa in liquidazione;
 6. ogni qual volta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.;

7. inadempimento all'obbligo di mantenere pienamente in vigore, valide ed efficaci le garanzie di cui alla presente Lettera invito/Capitolato;
8. emanazione di sentenza a carico dell'appaltatore di condanna definitiva civile e/o penale per frodi nei riguardi del Committente, di fornitori, di lavoratori o di altri soggetti comunque interessati alle prestazioni oggetto del Contratto nonché per violazione degli obblighi attinenti alla sicurezza sul lavoro;
9. qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate nel corso della procedura di gara;
10. mancato adempimento all'obbligo di produzione delle assicurazioni e garanzie di cui alla presente Lettera invito/Capitolato;
11. subappalto anche di fatto o in genere sub affidamento senza preventiva autorizzazione;
12. cessione totale o parziale del contratto;
13. mancato reintegro del deposito cauzionale entro i termini stabiliti;
14. qualora l'ammontare delle penali applicate all'appaltatore abbia superato il 10% del valore del contratto;
15. mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge 136 del 13/08/2010 e s.m.i., in particolare all'art. 3, a pena di nullità assoluta del relativo contratto di fornitura e con l'eventuale applicazione delle sanzioni previste all'art. 6 di detta legge;
16. intervenuta Convenzione Consip e/o gara centralizzata da parte della Regione Lazio, avente identico oggetto del contratto;
17. ogni circostanza che possa far venire meno, a giudizio della Amministrazione, la fiducia nell'appaltatore posta a fondamento del rapporto contrattuale.

In tutti i casi di cui sopra, l'ASL Roma 1 dovrà comunicare, mediante PEC, che intende procedere alla risoluzione del contratto.

Nel caso in cui il contratto si risolva per una delle cause previste dal presente articolo, la ditta aggiudicatrice dovrà comunque garantire la prosecuzione del servizio fino al subentro della nuova Impresa aggiudicataria dell'appalto.

In tutti i casi di risoluzione del contratto di cui al presente articolo, l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai servizi regolarmente eseguiti fino al giorno della risoluzione, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto quali a titolo esemplificativo e non esaustivo eventuali penalità, spese sostenute, danni conseguenti l'inadempimento stesso.

La risoluzione del contratto, per qualsiasi motivo, comporta il risarcimento dei danni derivanti e del maggior danno.

Fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, la ASL Roma 1 può recedere dal contratto in qualunque momento purché tenga indenne l'appaltatore mediante il pagamento dei lavori eseguiti o delle prestazioni relative ai servizi e alle forniture eseguiti nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere nel caso di lavori o in magazzino nel caso di servizi o forniture, oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite, calcolato secondo quanto previsto dell'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

L'esercizio del diritto di recesso è manifestato dalla ASL Roma 1 mediante una formale comunicazione all'appaltatore da darsi per iscritto con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna i lavori, servizi o forniture ed effettua il collaudo definitivo o verifica la regolarità dei servizi e delle forniture.

Il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore sono disciplinati dall'allegato II.14 del D.Lgs. n. 36/2023.

ART. 17 ALTRE NORME APPLICABILI

Oltre alle norme contenute nella presente Lettera invito/Capitolato, sono in ogni caso applicabili le norme di cui al Codice dei Contratti Pubblici relativi a lavori, servizi e forniture adottato con D. Lgs. n. 36/2023 e tutte le norme tecniche (comprese UNI), pertinenti all'oggetto dell'appalto.

ART. 18 DIVIETO DI CESSIONE DEL CREDITO E DEL CONTRATTO

È esclusa la cessione del credito, derivante dal presente contratto, in assenza di specifica autorizzazione da parte dell'ASL Roma 1. È vietata la cessione del contratto.

ART. 19 INTERPRETAZIONE DEL CONTRATTO E DEL CAPITOLATO TECNICO

L'interpretazione delle clausole contrattuali, così come delle disposizioni del Capitolato speciale d'appalto, è fatta tenendo conto delle finalità del contratto e dei risultati ricercati con l'affidamento del servizio in argomento, per ogni altra evenienza trovano applicazione gli articoli da 1362 a 1369 del codice civile.

ART. 20 FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di fallimento dell'appaltatore (individuale o mandate/mandatario in associazione) si applicano le previsioni di cui all'art. 124 del D. Lgs. n. 36/2023.

Responsabile Unico di Progetto Ing. _____

F.to Il Responsabile Unico di Progetto

(Ing. _____)

TEMPOGRAMMI

Tempogramma – Procedura tramite richiesta di offerta sul MEPA con il metodo del prezzo più basso

ASSESSORATO SANITA' REGIONALE

- Approvazione progetto esecutivo

ASL ROMA 1

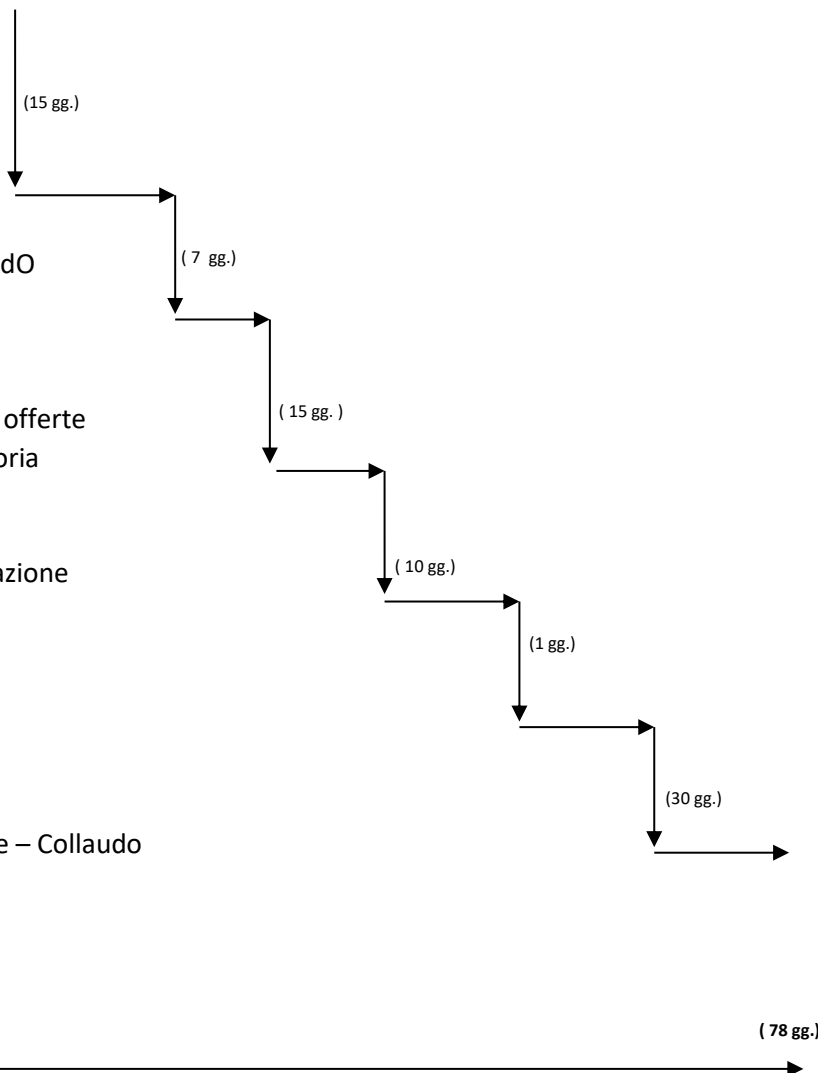
- Preparazione e lancio RdO

- Termine presentazione offerte
- Aggiudicazione provvisoria

- Deliberazione aggiudicazione

- Stipula Contratto

- Consegna - Installazione – Collaudo



Tempogramma – Affidamento Diretto

ASSESSORATO SANITA' REGIONALE

- Approvazione progetto esecutivo

ASL ROMA 1

- Preparazione e lancio RdO

- Termine presentazione offerte
- Aggiudicazione provvisoria

- Deliberazione aggiudicazione

- Stipula Contratto

- Consegna - Installazione – Collaudo

